



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

**BILANCIO CONSUNTIVO
2020**



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Il Commissario Straordinario
Rosanna Purchia
In carica dal 10 settembre 2020

Il Direttore Generale
Guido Mule'
In carica dal 22 settembre 2020

Consiglio d'Indirizzo

Presidente
Chiara Appendino
In carica da 27 luglio 2016 al 9 settembre 2020

Consiglio d'Indirizzo
in carica dal 31 maggio 2019 al 9 settembre 2020

Alberto Bellucci	<i>Consigliere</i>
Giuseppe Bergesio	<i>Consigliere</i>
Marco Briamonte in carica dal 28 novembre 2019	<i>Consigliere</i>
Maria Luisa Coppa	<i>Consigliere</i>
Guido Guerzoni in carica dal 19 giugno 2019	<i>Consigliere</i>
Michela Malerba	<i>Consigliere</i>

Sovrintendente
Sebastian Schwarz
in carica dal 24 luglio 2019 al 9 settembre 2020

Collegio dei Revisori
in carica dal 28 febbraio 2020

Mario Pishedda	<i>Presidente</i>
Diego De Magistris	<i>Revisore</i>
Massimo Broccio	<i>Revisore</i>

Revisore legale dei conti
KPMG S.p.a.
In carica dal 9 dicembre 2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.
Sede in Torino – Piazza Castello, 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

**BILANCIO 2020
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

INTRODUZIONE

La significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a € 7.187.244 ha determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e l'avvio delle procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996, con lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del Commissario Straordinario Rosanna Purchia da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con atto del 10 settembre 2020. La gestione commissariale ha comportato l'immediata analisi della reale situazione economico finanziaria e patrimoniale della Fondazione, l'approfondimento delle criticità presenti nella struttura organizzativa e nei processi aziendali e l'individuazione di tutte le azioni di miglioramento volte al loro superamento. Il Bilancio 2020 presenta pertanto un avanzo di gestione pari a Euro 519.776.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per Euro 347.292 e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.918.518 e accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi per euro 507 mila circa.

Tale risultato positivo ha comunque risentito anche degli effetti economici derivanti dalla diffusione, nei primi mesi dell'anno 2020, dell'epidemia denominata Coronavirus (Covid-19) che ha causato la sospensione delle attività aperte al pubblico dal mese di marzo fino al mese di giugno con una notevole riduzione dei ricavi di biglietteria. I ricavi di biglietteria previsti per Euro 4.350.361 sono risultati essere nel 2020 pari a Euro 1.667.661.

L'attività artistica, in gran parte già programmata dal precedente management, si è concretizzata nel primo bimestre con la rappresentazione di tre titoli d'opera lirica, il Matrimonio Segreto, Violanta e Nabucco. Con i successivi provvedimenti adottati dal Governo è stato fornito un modello di ripresa delle attività economiche, produttive e ricreative, compatibile con la tutela della salute di cittadini e lavoratori nei teatri, con la possibilità di ospitare 200 spettatori al chiuso e 1000 all'aperto. Nei mesi estivi con la Rassegna "Estate con il Regio", è stato organizzato un



ciclo di concerti eseguiti dall'orchestra del Teatro Regio e dalla Filarmonica TRT, con il contributo della Compagnia di Sanpaolo, presso la sede principale del teatro e location all'aperto (Sermig e cortile del Combo). In autunno è stata realizzata la Rassegna Luci d'Artista patrocinata dalla Città di Torino con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT.

Con la ripresa della curva epidemiologica il Governo è dovuto intervenire attraverso la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico a partire dal mese di ottobre e successiva chiusura di numerose attività economiche dal mese di novembre.

Le attività programmate originariamente per i mesi autunnali sono state cancellate e sono state sostituite dal programma Regio ALive: un calendario di concerti trasmessi dal sito del Teatro, in live streaming o in differita, dal 27 novembre a fine dicembre. Sempre in dicembre sono iniziate le prove e le registrazioni per la messa in scena della Bohème trasmessa in streaming il 1° febbraio 2021 in occasione del 125° anniversario della prima assoluta e prima ancora, il 30 e il 31 gennaio 2021, su Canale Classica HD di SKY. Il 2020 si è concluso con due live streaming diretti, il 23 dicembre, dal Maestro Gianandrea Noseda, per un Concerto di Natale e il 31 dicembre dal Maestro Donato Renzetti per il Concerto di Fine Anno.

L'anno 2020 è stato altresì caratterizzato dall'avvicendamento al vertice della Fondazione con la nomina del Commissario Straordinario Rosanna Purchia, e la cessazione dall'incarico di Sovrintendente di Sebastian Schwarz, che ha mantenuto l'incarico di Direttore Artistico e la nomina del Direttore Generale Guido Mule'.

Nel corso del 2020 è stata altresì definita l'organizzazione del settore marketing a cui è stata affidata la direzione ad Agusti Filomeno Alsina.

A partire dal mese di settembre è stato avviato il piano degli investimenti approvato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, con decreto del 14 gennaio 2020, aveva disposto lo stanziamento di fondi per 8,5 milioni di Euro destinati all'efficientamento e al miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli.

Con l'arrivo del Commissario Straordinario è stato definito il piano di miglioramento volte alla determinazione di un sistema di controllo di gestione efficace, alla rideterminazione dei costi di struttura e del costo del personale, e alla definizione dei processi aziendali, alla definizione e al completamento dell'organigramma aziendale e di un sistema di deleghe sulla sicurezza. Grazie al contributo della Compagnia di Sanpaolo, la Fondazione si è avvalsa di due consulenti che hanno implementato un sistema di controllo di gestione interno.

Per favorire il superamento dei problemi di liquidità delle Fondazioni Lirico Sinfoniche derivanti dall'annullamento degli spettacoli previsti nel periodo di gestione dell'emergenza Covid, l'art. 88 del Decreto Cura Italia ha previsto l'emissione di voucher pari all'importo del biglietto/abbonamento acquistato dallo spettatore da poter utilizzare entro un anno dalla data di emissione, evitando così alle Fondazioni la restituzione delle somme già introitate.



Si riporta nel seguito il dettaglio dei ricavi derivanti dai contributi istituzionali e privati:

- il contributo complessivo dello Stato nel 2020 è risultato pari a Euro 13,8 milioni con un incremento di circa Euro 220 mila rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Il predetto contributo include inoltre la riduzione applicata alla fonte dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in ottemperanza alle norme sulla *spending review* in vigore per l'anno 2020.
Le misure a sostegno della liquidità e delle attività produttive (D.L. "cura Italia" n. 18/2020 convertito, D.L. "liquidità" n. 23/2020 e D.L. "rilancio" n. 34/2020) per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, hanno previsto la riconferma dei fondi destinati alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 senza riparametrazione alle alzate di sipario.
- il contributo della Regione Piemonte è risultato essere pari a Euro 2.280.000 con una riduzione rispetto al consuntivo dell'anno precedente pari a Euro 120.000;
- il contributo ordinario della Città di Torino pari a Euro 3.750.000 si è ridotto di Euro 250 mila rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Per effetto delle anticipazioni avvenute negli esercizi passati, di parte dei contributi riferiti al triennio corrente in quello precedente, gli introiti relativi ai contributi provenienti da soggetti privati hanno subito una flessione di circa Euro 400 mila rispetto al precedente esercizio. Si segnalano tra i contributi più significativi l'apporto di Compagnia di Sanpaolo per complessivi Euro 700 mila a valere sul fondo triennale residuo di Euro 2,3 milioni, l'apporto di Iren Energia - Gruppo IREN di Euro 1 milione, l'apporto di Intesa Sanpaolo per Euro 350 mila, il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino pari a Euro 100 mila. I contributi delle Aziende Aderenti e Sostenitori si sono ridotti di 90 mila Euro. Tale importo è stato compensato dai contributi a fondo Euro 85 mila (sanificazione, e centri storici) stanziati dal Governo per effetto dell'emergenza Covid a fronte delle ricadute economiche negative sulle aziende.

Figura inoltre in questo esercizio il contributo di Euro 1.317.000 mila, deliberato dalla Città di Torino per i lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti, rientrante in un programma avviato negli anni precedenti e avente come obiettivo principale l'ottenimento in via definitiva del Certificato di Prevenzioni incendi (CPI).



SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro Regio ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Torino.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo. Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Si rimanda in proposito a quanto specificato nella relazione artistica.

Il costo della produzione pari a Euro 25.849.399 ha rilevato una notevole contrazione rispetto al bilancio preventivo approvato pari a Euro 4.224.361.

L'ammontare dei costi diretti relativi alla produzione artistica del 2020 previsto per Euro 3.661.174 è stato ridefinito rispetto al bilancio approvato al luglio per un importo pari a Euro 1,4 milioni circa per effetto della pandemia e delle riduzioni sui costi attuate dalla gestione commissariale.

I costi per servizi (manutenzione, comunicazione, utenze generali, utenze) previsti per un importo pari a Euro 4.690.936 hanno visto una riduzione pari a 1 milione di Euro (Euro 3.656.576) per effetto della sospensione dei contratti in essere pre Commissariamento e della rinegoziazione degli stessi e della sottoscrizione della Convenzione con il Provveditorato delle Opere Pubbliche del Piemonte per le gare sopra soglia. I costi per materie prime e sussidiarie si sono ridotti di Euro 30.000 circa e i costi per godimento di beni di terzi previsti per Euro 706.716 sono diminuiti di Euro di 280.141 sempre per effetto delle azioni di miglioramento poste in essere dalla gestione commissariale.

Si evidenzia una contrazione di notevole entità anche del costo del personale (Euro 15.191.450 nel 2020 rispetto a Euro 17.623.579), per Euro 2,4 milioni rispetto a quanto previsto nel bilancio preventivo approvato, per effetto del ricorso a 23 settimane di Fis e della sospensione degli accordi relativi al riconoscimento di premi di risultato, di incentivazione e di produzione maturati nell'anno 2019.



Alla data di approvazione del presente bilancio l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati inerenti le scelte dei contribuenti riferite al 5 per mille dei redditi del 2018 pari a Euro 49.145. I relativi ricavi sono quindi stati accertati nel bilancio 2020. Non sono ancora state pubblicate le scelte riferite all'anno 2019.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

IL BILANCIO 2020

La stesura del Consuntivo 2020 riflette:

- la ricaduta degli effetti della pandemia COVID-19 abbattutasi sul Paese a marzo del 2020 e perpetratasi per tutto il 2020 con effetti anche sul 2021 seguita dalle disposizioni in merito stabilite dal Governo;
- Lo stato Commissariale della Fondazione con DM del 10 settembre 2020.

Il bilancio consuntivo del 2020, ad eccezione dei menzionati effetti della pandemia in corso, trae i propri presupposti dalle linee guida poste alla base del Piano di Miglioramento avviato con l'arrivo nel settembre del 2020 del Commissario Straordinario Rosanna Purchia, il cui scopo è stato quello di:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico-finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- Aderire alla legge 178 del 30 dicembre 2020 Art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, dà la facoltà alle Fondazioni "che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari". La Fondazione, pertanto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 178 del 30 dicembre 2020 dovrà presentare il piano di risanamento con una previsione triennale 2021/2023 per rappresentare gli



interventi posti a base del processo di risanamento;

- Valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

I dati del consuntivo 2020 traggono origine dall'insieme dei costi e dei ricavi previsti per le produzioni programmate nell'anno (commesse) e per i centri di costo e di ricavo riferiti a tutte le funzioni del Teatro. A ciò si aggiungono i costi per l'acquisto di beni d'investimento che trovano il loro riflesso nelle voci relative agli ammortamenti presentate a conto economico.

L'attività del 2020 si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti al Teatro Regio.

Il perdurare dell'emergenza Covid-19 e il Commissariamento della Fondazione hanno imposto la riprogrammazione di tutte le attività, ivi compreso il ricorso al FIS.

A ciò si aggiungono le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine fra cui la Rassegna Luci d'Artista, Festival Mito Settembre Musica, l'attività in streaming alternata al ricorso al FIS, a causa della situazione pandemica.

Ricavi di esercizio.

I ricavi riflettono le conseguenze pesantemente derivate dagli effetti della Pandemia.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4) ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 sia ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014.

Il Contributo dello Stato per il 2020 risulta essere pari Euro 13.822.461 inclusivo del contributo aggiuntivo a valere sul finanziamento straordinario per le Fondazioni lirico- sinfoniche a regime ordinario. Tale somma include il taglio lineare che sarà effettuato alla fonte dai Ministeri competenti in ottemperanza alle norme sulla Spending Review.

Gli altri apporti pubblici sono stati erogati, come segue:

a) per il Comune di Torino una somma pari a Euro 3.750.000

b) per la Regione Piemonte un apporto di Euro 2.280.000

c) I ricavi da parte dei privati sono stati erogati come segue:

- Fondatori privati Euro 2.498.399
- Aziende Aderenti Euro 122.999
- Amici del Regio Euro 104.500
- Aziende Sostenitrici e Erogazioni liberali Euro 67.057



Totale apporti da privati Euro 2.792.955

d) i ricavi di biglietteria, anch'essi oggetto primario della pandemia, sono stati di Euro 1.667.661

Costi di esercizio.

Per quanto riguarda i costi, il consuntivo economico trae origine dalla ridefinizione dei budget delle commesse (opere, balletti e rassegne) e dei centri di costo per tutto il 2020 a seguito delle azioni poste in essere dal Commissariamento e a seguito della riduzione di attività operativa a causa della diffusione della pandemia Covid-19 e sono articolati come segue:

Commesse (spettacoli principali o cicli di attività):

- n. 4 titoli d'Opera (Il matrimonio Segreto, Violanta, Nabucco, la Bohème) per un totale di n. 23 recite di spettacoli con spettatori paganti e l'opera la Bohème in modalità streaming causa pandemia;
- n. 12 concerti sinfonici e/o sinfonico-corali di cui n. 10 in streaming causa pandemia;
- una stagione di n. 16 concerti effettuati durante l'estate del 2020;
- a settembre effettuata, nonostante la pandemia, la consueta partecipazione dell'Orchestra e Coro del Regio per il Festival MiTo.

Centri di costo:

- 01) Costi per il personale
- 02) Servizi di Manutenzione ordinaria
- 03) Servizi Generali
- 04) Sicurezza e Prevenzione Incendi
- 05) Comunicazione e Stampa
- 06) Spese generali (comprese utenze e riscaldamento)
- 07) Materiali di consumo e servizi per il palcoscenico
- 08) Spese per servizi Marketing e fundraising
- 09) Spese per servizi dipendenti dall'Area artistica
- 10) Direzione di produzione
- 11) Beni di investimento

Il costo del personale per il 2020 è risultato ridotto da 20.405.784 Euro del 2019 in Euro 15.191.373 e risente degli effetti derivanti dalla disdetta degli accordi sindacali con risparmio di 1 milione di Euro, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, nonché dalla razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.



Il livello del costo dei servizi è di euro 3.656.576 pur in presenza di piena attività in quanto si trascina gli effetti delle contrazioni delle spese per efficientamenti verso i fornitori e per la internalizzazione di alcune attività (manutenzioni ordinarie, paghe, marketing).

Per la prima volta con un sistema strutturato di Controllo di gestione, le commesse saranno gestite con una valutazione dei costi attenta e puntuale che ripartisca in maniera evidente le diverse voci.

I lavori di efficientamento e miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli, tramite lo stanziamento di fondi di 8.5 M€ del Mibact sono entrati nella fase di gare e di esecuzione delle attività che si svolgeranno dalla metà di giugno 2021 alla metà di ottobre 2021. Qui di seguito lo stato di avanzamento dei lavori finanziati dal Comune di Torino - propedeutici all'ottenimento dell'agibilità - e lo stato di avanzamento dei lavori finanziati dal MIBACT

Finanziamento 8,5	Finanziamento Comune
Pubblicata manifestazione di interesse per gara gestita da OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria Lotto A: Manifestazione di interesse per imprese con scadenza 22/03/2021; contestualmente è stata pubblicata la manifestazione di interesse per la Direzione Lavori del lotto A con scadenza 08/04/2021	IV Lotto IV Stralcio - EDILE Inizio lavori 25/03/2021
LOTTE B e C: Affidamento servizio progettazione definitiva ed esecutiva, DL, CSP e CSE definite nel marzo 2021	IV Lotto IV Stralcio - IMPIANTI: Inizio Lavori 25/03/2021
LOTTO D: Già affidata nel marzo 2021 la progettazione definitiva ed esecutiva, DL, CSP e CSE	Risanamento Cordolo Paraboloidale iperbolico + infiltrazioni lato Via Verdi: Inizio lavori 31/03/2021
	Prevista la chiusura dei lavori di adeguamento antincendio IV LOTTO III STRALCIO per il mese di aprile 2021

Sono stati accantonati euro 487.381 per i rischi collegati alle richieste risarcitorie dei contratti a tempo determinato non rinnovati. Pertanto il fondo rischi risulta ammontare a Euro 1.820.644,50 così composto:

VALUTAZIONE PASSIVITA' POTENZIALI						
Dettaglio fondo passività potenziali	Fondo al 31.12.2019	Utilizzi	Fondo disponibile / Insufficienza fondo	Riclassifiche	Nuovo accantonamento (+) o adeguamento (-)	Fondo al 31.12.2020
Passività potenziale cause dipendenti	262.920,61	17.000,00	245.920,61	0,00	387.380,80	633.301,41
Passività potenziali diverse	1.108.167,88	20.824,79	1.087.343,09	0,00	100.000,00	1.187.343,09
<i>Spese legali</i>	26.545,31	20.824,79	5.720,52	0,00	20.000,00	25.720,52
<i>Cause all'Avvocatura</i>	70.714,47		70.714,47			70.714,47
<i>Applicazione DL 95/2012</i>	168.273,00		168.273,00			168.273,00
<i>Causa Inail</i>	842.635,10	0,00	842.635,10		80.000,00	922.635,10
Totale	1.371.088,49	37.824,79	1.333.263,70	0,00	487.380,80	1.820.644,50

Si presentano di seguito gli apporti di ciascun Fondatore, Aderente, Sostenitore o Sponsor portati a ricavo di competenza 2020:

FONDATORI	2020	2019
Compagnia di San Paolo	700.000	1.100.000
Fondazione C.R.T.	100.000	100.000
Intesa SanPaolo	350.000	350.000
Unione Industriale di Torino	30.000	30.000
Unione Industriale di Torino - Aziende Sostenitrici	25.000	35.000
Società Metropolitana Acque Torino SpA	35.000	35.000
Iren Energia SPA	1.000.000	950.000
Amiat	16.666	16.667
Gruppo Torinese Trasporti SpA	16.733	16.667
Camera di Commercio Torino	0	100.000
Reale Mutua Assicurazioni	75.000	75.000
Associazione Fondazioni di Origine Bancaria	50.000	50.000
Italgas	50.000	50.000
Buono L'Opera	50.000	50.000
SUB TOTALE FONDATORI	2.498.399	2.958.334



AZIENDE ADERENTI	2020	2019
Pontevecchio srl	16.333	16.333
Buzzi Unicem	13.333	13.333
Banca Sella Patrimoni	13.333	13.333
Lauretana	13.333	13.334
Ecopack	13.333	13.333
Sadem	13.333	13.333
Banca D'Alba	13.334	13.334
Banca d'Asti	13.334	13.334
Fly Food Srl	13.333	13.333
SUB TOTALE ADERENTI	122.999	123.000

PARTNER SOSTENITORI	2020	2019
Fondazione Cosso	0	25.000
Di Vita – Ricola	10.000	10.000
Gobino		10.000
Ubi Banca	37.000	17.000
Fondazione Banca Popolare di Novara		14.750
Amber Capital		12.000
Fronterre Michele		15.000
Finder		8.000
Oughourlin	10.000	
SUB TOTALE PARTNER SOSTENITORI	57.000	111.750
Altre erogazioni liberali	10.057	
ASSOCIAZIONE AMICI DEL REGIO	104.500	142.000

CONTRIBUTI FINALIZZATI	2020	2019
Comune di Torino	169.640	215.453
Fondazione CRT	231.100	212.500
Compagnia di San Paolo	312.000	225.000
Associazione Amici del Regio	0	16.667
TOTALE CONTRIBUTI FINALIZZATI	712.740	669.620



SPONSOR	2020	2019
Iren Energia SPA	0	165.455
Intesa SanPaolo	25.000	195.455
Reale Mutua Assicurazioni	90.000	85.000
Italgas	25.000	48.636
Fondazione per la Cultura	300.000	105.000
Leonardo	10.000	73.427
ALTRI	4.000	14.909
TOTALE SPONSOR	454.000	687.882

L'insieme dei ricavi non provenienti da Enti pubblici, inclusi gli apporti dei Fondatori e degli altri soggetti privati, ammonta a Euro 6.306.393 e rappresenta il 23,34% del valore della produzione totale.

Il valore in termini percentuali si è ridotto rispetto al 2019 (39,95%) per effetto della contrazione dei ricavi di biglietteria dovuta all'emergenza Covid-19.

Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2020 posto a confronto con i dati delle previsioni approvate per il medesimo esercizio.

	PREVENTIVO 2020 APPROVATO	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	4.350.361	1.667.661	-2.682.700
Altri ricavi di vendite e prestazioni	1.140.000	925.914	-214.086
Incrementi di immobilizzazioni per costruzioni interne	982.027	297.978	-684.049
Contributi pubblici	21.025.210	20.711.980	-313.230
Contributi da privati	2.918.332	3.336.055	417.723
Rilascio quote contributi conto impianti	110.000	78.785	-31.215
Altri ricavi	30.525.930	27.018.373	-3.507.557
Totale Valore della produzione			
Costi della produzione			
Per materie prime sussidiarie e merci	-358.127	-326.437	31.690
Per artisti e compagnie ospiti	-3.661.174	-1.466.108	2.195.066
Per servizi	-4.690.936	-3.656.576	1.034.360
Per godimento beni di terzi	-706.716	-426.575	280.141
Costi per il personale dipendente	-17.623.579	-15.191.450	2.432.129
Ammortamenti e svalutazioni	-2.567.727	-3.918.518	-1.350.791
Variatione rimanenze materie prime e merci	0	9.478	9.478
Altri accantonamenti	-20.000	-507.381	-487.381
Oneri diversi di gestione	-445.500	-365.832	79.668
Totale Costi della produzione	-30.073.760	-25.849.399	4.224.361
Proventi finanziari	0	1.873	1.873
Altri oneri finanziari	0	0	0
Interessi Passivi	-350.000	-303.779	46.221
Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-347.292	-247.292
Risultato dell'esercizio	2.171	519.776	517.605

Gli oneri finanziari hanno subito una riduzione di 46.221 Euro rispetto al precedente esercizio in relazione al minor utilizzo dei fidi bancari e in particolare delle aperture di credito per cassa. A partire dalla data del Commissariamento non sono stati utilizzati fidi e anticipazioni di cassa. Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2020 posto a confronto con il consuntivo 2019.

	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	7.121.483	1.667.661	5.453.822
Altri ricavi di vendite e prestazioni	1.715.628	925.914	789.714
Incrementi di immobilizzazioni .per costruzioni interne	1.162.462	297.978	864.484
Contributi pubblici istituzionali	20.834.906	20.179.912	654.994
Contributi da privati e altri ricavi	3.689.251	3.336.055	353.196
Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	532.068	-532.068
Altri ricavi	171.240	78.785	92.455
Totale Valore della produzione	34.694.970	27.018.373	7.676.597
Costi della produzione			
Per materie prime sussidiarie e merci	-389.863	-326.437	-63.426
Per artisti e compagnie ospiti	-6.057.746	-1.466.108	-4.591.638
Per servizi	-6.014.238	-3.656.576	-2.357.662
Per godimento beni di terzi	-981.662	-426.575	-555.087
Costi per il personale dipendente	-20.405.786	-15.191.450	-5.214.336
Ammortamenti e svalutazioni	-6.568.339	-3.918.518	-2.649.821
Variazione rimanenze materie prime e merci	9.161	9.478	-317
Altri accantonamenti	-687.771	-507.381	-180.390
Oneri diversi di gestione	-421.285	-365.832	-55.453
Totale Costi della produzione	-41.517.529	-25.849.399	-15.668.130
Proventi finanziari	271	1.873	-1.602
Altri oneri finanziari	-341.861	0	-341.861
Interessi Passivi	31	-303.779	303.810
Imposte sul reddito dell'esercizio	-23.126	-347.292	324.166
Risultato dell'esercizio	-7.187.244	519.776	-7.707.020

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione con il calcolo di specifici indici finanziari e non finanziari scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente da dati di bilancio, dopo aver provveduto alla riclassificazione che viene di seguito presentata.

	2017	2018	2019	2020
STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA				
1) Attivo circolante	25.607.061	25.658.183	21.822.122	17.989.879
1.1) Liquidità immediate	1.061.190	3.649.925	1.250.125	3.217.613
1.2) Liquidità differite	24.372.764	21.828.472	20.383.050	14.573.841
1.3) Rimanenze	173.107	179.786	188.947	198.425
2) Attivo immobilizzato (Attivo fisso)	56.201.511	56.890.651	52.961.546	52.870.910
2.1) Immobilizzazioni immateriali	43.196.440	43.104.938	43.871.398	43.653.920
2.2) Immobilizzazioni materiali	12.475.071	12.309.923	8.560.148	6.276.990
2.3) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	530.000	1.475.790	530.000	2.940.000
CAPITALE INVESTITO	81.808.572	82.548.834	74.783.668	70.860.789
1) Passività correnti	34.250.898	31.823.551	31.779.746	25.183.803
2) Passività consolidate	9.338.344	9.148.446	11.411.120	11.603.004
3) Patrimonio netto (Mezzi Propri)	38.219.330	41.576.837	30.060.785	31.133.982
3.1) Patrimonio libero	-3.637.512	-2.137.073	-10.664.424	-9.591.227
3.2) Patrimonio da destinare	1.131.633	2.988.701	0	0
3.3) Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209	40.725.209	40.725.209
CAPITALE ACQUISITO	81.808.572	82.548.834	73.251.651	67.920.789

	2017	2018 RIESPOSTO	2019 RIESPOSTO	2020
CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.857.541	9.046.547	8.837.111	2.593.575
2) + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3) + Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.094.581	711.461	1.162.462	297.978
5) + Contributi pubblici in conto esercizio	22.619.021	21.930.662	20.470.558	20.179.912
6) + Contributi da privati in conto esercizio	4.785.004	5.091.166	3.689.251	3.336.055
7) + Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	0	0	364.348	532.068
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	37.356.147	36.779.836	34.523.730	26.939.588
9) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-420.515	-193.409	-389.863	-326.437
10) + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.223	6.679	9.161	9.478
11) - Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-12.141.251	-12.813.245	-13.053.646	-5.549.259
VALORE AGGIUNTO	24.785.158	23.779.861	21.089.382	21.073.370
13) - Costo per il personale	-21.568.308	-20.676.012	-20.405.786	15.191.450
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.216.850	3.103.849	683.596	5.881.920
14) - Ammortamenti e svalutazioni	-2.600.028	-2.409.852	-6.568.339	-3.918.518
15) - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-135.000	-328.000	-687.771	-507.381
MARGINE OPERATIVO NETTO	481.822	365.997	-6.572.514	1.456.021
8) + Altri ricavi e proventi	170.555	377.901	171.240	78.785
12) - Oneri diversi di gestione	-672.677	-655.653	-421.285	-365.832
REDDITO OPERATIVO LORDO	-20.300	88.245	-6.822.559	1.168.974
16) Proventi finanziari	96	231	271	103
Costi/Proventi area finanziaria esclusi oneri finanziari	5.612	-3.137	31	1.770
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI E IMPOSTE (EBIT INTEGRALE)	-14.592	85.339	-6.822.257	1.170.847
Interessi Passivi	-520.375	-438.293	-341.861	-303.779
REDDITO ANTE IMPOSTE	-534.967	-352.954	-7.164.118	867.068
20) - Imposte sul reddito	-124.624	-146.615	-23.126	-347.292
REDDITO NETTO	-659.591	-499.569	-7.187.244	519.776



Altri dati necessari al calcolo di alcuni indici:

Voce	2017	2018	2019	2020
totale costi della produzione	37.547.002	37.069.492	41.517.529	25.849.399
totale ricavi di carattere privatistico	14.907.681	15.227.075	13.860.064	6.306.393
totale contributi pubblici	22.619.021	21.930.662	20.834.906	20.711.980
n. dipendenti (f.t.e.)	368,96	367,02	367,33	344,71
N. totale spettatori paganti	154.715	165.722	174.439	38.654
N. spettatori paganti relativi alle stagioni d'opera	110.283	116.801	141.993	30.786
N. spettacoli in stagione d'opera	92	96	122	23

Il numero degli spettatori paganti si riferisce solo agli spettacoli in cui il Teatro Regio ha ricoperto il ruolo di organizzatore. Valgono le considerazioni precedentemente effettuate per il numero totale degli spettatori. Si conferma l'importanza dell'incremento del totale degli spettatori paganti sempre crescente negli ultimi anni.

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

INDICI ECONOMICI

1) ROS (Return on sales – dato percentuale)

Analizza la gestione operativa dell'azienda e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul valore della produzione, cioè la capacità di coprire i costi della gestione caratteristica con i ricavi tipici dell'attività aziendale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	C.E. riclassificato	Valore della produzione	Totale A conto economico
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
(0,05) %	0,24 %	(19,76) %	4,34 %

Il risultato del 2020 pone in evidenza che il reddito operativo lordo, pari al valore della produzione meno tutti i costi della produzione inclusi ammortamenti e svalutazioni è pari a 4,34% del valore della produzione, valore più alto rispetto agli esercizi precedenti in ragione della minore attività



operativa svolta e delle azioni di efficientamento avviato dal Commissario Straordinario. Esprime la capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, oneri finanziari, oneri straordinari e a produrre un congruo utile quale remunerazione del capitale proprio.

2) Ricavi propri su totale ricavi (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	C. E. riclassificato	Valore della Produzione	Totale A conto economico
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
39,73 %	40,98 %	39,95 %	23,34 %

Il dato, particolarmente significativo in un ente *non profit*, pone in evidenza la capacità della Fondazione di conseguire ricavi propri di carattere istituzionale o commerciale diversi dai contributi pubblici. Nel caso in esame la percentuale si è ridotta rispetto al 2020 a causa della riduzione dei ricavi di biglietteria per effetto dell'emergenza COVID-19

3) Costi del personale su totale costi della produzione (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Totale E.A.	Conto Economico
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
57,44 %	55,78 %	49,15 %	58,77 %

L'indice evidenzia la quota dei costi del personale dipendente rispetto al totale dei costi di gestione. Il dato è in aumento per effetto della riduzione in termini assoluti del valore del costo della produzione mentre i costi del personale sono diminuiti rispetto all'anno precedente per effetto della disdetta degli accordi sindacali, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, e razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.



4) Costo per spettatore pagante

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale costi della produzione	Conto Economico Totale B.	n. spettatori paganti	Dato extracontabile

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020*
229,42	219,32	237,11	N/A

Esprime in valore assoluto quanto si spende per ciascun spettatore pagante del Teatro e quindi il valore effettivo di ogni presenza. Per il 2020 non è raffrontabile a causa della pandemia.

5) Costo medio dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Numero medio dipendenti	Dato extracontabile

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
58.330,13	56.401,87	55.529,08	44.045,97

Rappresenta il costo medio annuo di ciascuno dei 344,71 dipendenti *full time equivalent* presenti in Teatro nel 2020. Questo indice è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto del ricorso al FIS (23 settimane) in relazione sia alla riduzione del costo complessivo del personale, sia del numero medio di dipendenti.



INDICI PATRIMONIALI

6) Indice di autonomia patrimoniale: Patrimonio netto su (P.N. + passività correnti + passività consolidate).

Mostra in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'impresa sia stato finanziato con capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	Totale A dello Stato Patrimoniale	Totale Passivo	Stato patrimoniale riclassificato

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
45,31 %	50,37 %	41,04 %	45,84 %

L'indice è in lieve aumento rispetto all'anno precedente in relazione alla riduzione delle passività correnti a fronte di una riduzione di patrimonio netto complessivo ascrivibile alla perdita del 2019 e a lieve aumento delle passività consolidate.

7) Indice di indebitamento: Debiti totali su patrimonio netto (dato percentuale).

Rappresenta l'entità dei debiti totali in rapporto al patrimonio netto. Il dato normalmente è considerato corretto quando è uguale a 1.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale Debiti	Stato Patrimoniale riclassificato	Patrimonio Netto	Totale A Stato Patrimoniale

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
1,21%	0,99%	1,44%	1,18%

Il dato è relativamente costante e vicino alla soglia di 1 nel tempo. La variazione tra 2019 e 2020 è dovuta alla riduzione delle passività correnti sia alla diminuzione del patrimonio netto.



8) Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Passività consolidate su totale immobilizzazioni (dato percentuale).

Verifica l'esistenza di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate (capitale proprio e indebitamento a medio e lungo termine) e impieghi in attività immobilizzate (materiali, immateriali) da cui si evidenzia la porzione più cospicua del fabbisogno durevole del capitale. L'indice è stato calcolato senza considerare il valore del diritto d'uso del Teatro iscritto nell'attivo e la corrispondente riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto di pari importo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività Consolidate	Stato patrimoniale Totale (A II + A IV)	Totale Immobilizzazioni	Stato Patrimoniale Totale B
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
44,15	61,86	18,62	16,56

L'indice pone in evidenza quante immobilizzazioni in percentuale sono finanziate con il patrimonio netto e le passività considerate consolidate (la restante parte è finanziata a mezzo debiti a breve). Il dato è in diminuzione rispetto al 2019 a causa della riduzione di valore dell'attivo immobilizzato anche in conseguenza delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2020.

INDICI DI LIQUIDITA'

9) Indice di liquidità generale: Attività correnti su Passività correnti (dato percentuale).

Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato	Passività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
75 %	81 %	69 %	71 %



L'indice rimane costante rispetto al 2019, ma si rileva una forte contrazione dei crediti e delle passività correnti

10) Indice di liquidità primaria: Liquidità immediata su passività correnti (dato percentuale). Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Cassa e banca attivo	Stato Patrimoniale Totale C IV	Passività correnti	Stato Patrimoniale riclassificato

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
3,10 %	11,47 %	3,93 %	12,78 %

L'indice mette in evidenza la situazione in cui si trova del Teatro nel fronteggiare gli impegni di cassa, si rileva nel 2020 una leggera ripresa.

ANALISI E COMMENTO DI ALTRI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

11) Ricavi propri (di carattere privatistico) su numero dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	Conto economico riclassificato	Numero dipendenti	Dato extracontabile

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
40.405	41.488	37.732	18.295

Il valore è un indicatore della produttività del personale ed è in fase di peggioramento rispetto all'anno precedente. L'indicatore pone in evidenza i ricavi diversi dai contributi pubblici e li rapporta del numero dei dipendenti. La causa del peggioramento dell'indice è riferibile, alla riduzione dei ricavi di biglietteria per effetto della sospensione degli spettacoli causa pandemia visto che il numero dei dipendenti è pressoché costante.



12) Ricavi totali su numero dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi totali	Conto economico totale A	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
101.247	100.212	93.986	78.151

È l'indice assimilabile al *fatturato per dipendente* in uso nelle imprese private. E pari a 1,20 volte il costo medio di ciascun dipendente (nel 2019 1,69). Il valore è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione combinata dei ricavi di biglietteria

13) Tasso di occupazione della sala (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale posti occupati	Dato extracontabile	Posti disponibili x n. spettacoli	Dato extracontabile
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
76	77	74	85*

L'indice mette in rapporto il numero dei posti occupati dagli spettatori paganti in stagione d'opera con la capienza della sala grande pari a n. 1.582 posti. Il numero medio nel 2020 è stato calcolato sugli spettacoli in stagioni d'opera con spettatori in presenza del primo bimestre del 2020. Il numero medio di spettatori paganti a recita per le opera rappresentate nel 2020 è stato pari a 1.338.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella nota integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale della Fondazione al 31 dicembre 2020 considerando anche le unità *part time* è la seguente:

	Stabili	Aggiunti	Totale
Uomini	178	31	209
Donne	103	17	120
Totale	281	48	329



Personale

La Fondazione nel corso degli anni ha fatto ricorso a contratti a tempo determinato sia nell'area tecnico-amministrativa-artistica, sia nelle aree di coro ed orchestra.

La situazione a settembre 2020 vedeva presenti 36 contratti a tempo determinato nelle aree artistiche-amministrative-tecniche e 6 nell'orchestra.

La disciplina dei contratti a tempo determinato nelle Fondazioni lirico-sinfoniche è stata oggetto di diversi interventi da parte del legislatore.

Da ultimo la Legge 81/2019 ha fissato alcuni paletti inderogabili:

- definizione della dotazione organica da parte di ciascuna Fondazione che segue un iter di approvazione che vede coinvolti il MIBACT, il MEF, il Consiglio di Indirizzo, sentite le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e previo parere - per quelle che hanno piani di risanamento in essere - del Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche;
- è possibile su base triennale una revisione o modifica della dotazione organica;
- le assunzioni a tempo indeterminato possono avvenire soltanto mediante apposite procedure selettive pubbliche con le modalità stabilite da ciascuna Fondazione e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché nel rispetto degli altri principi in vigore nelle pubbliche amministrazioni. Devono altresì essere contenute, oltre che nel limite della dotazione organica, entro un contingente corrispondente alla spesa complessiva del personale cessato nell'anno in corso e nei due anni precedenti, ferma restando la compatibilità di bilancio.

In particolare poi per i contratti a tempo determinato viene introdotta una specifica disciplina in materia di apposizione del termine, di causali e di "diritto di precedenza" - sempre che in questo ultimo caso sia stata approvata la dotazione organica - ma viene esclusa espressamente la conversione in contratto a tempo indeterminato con il diritto per il lavoratore al solo risarcimento del danno.

E' stata avviata la definizione della dotazione organica con l'obiettivo di iniziare l'iter autorizzativo per la sua approvazione entro il 31 marzo 2021 effettuando, nei tempi previsti dalla vigente normativa, il dovuto passaggio di consultazione sindacale.

In questa analisi sono state identificate per il 2021 le esigenze congiunturali di personale a tempo determinato nella misura di 10 unità nella area artistica-amministrativa-tecnica mentre per Coro ed Orchestra si procederà in relazione alle esigenze artistiche di volta in volta definite, purché compatibili con l'andamento economico, integrando prioritariamente eventuali Prime Parti mancanti.

Al fine di ridurre l'impatto sociale conseguente al mancato rinnovo dei 26 contratti a tempo determinato delle aree artistica-amministrativa-tecnica si è convenuto con le Parti Sociali l'utilizzo di forme di ammortizzatori sociali esistenti integrati con impegno di prospettiva lavorativa da parte della Fondazione:

- alla scadenza del contratto a tempo determinato ciascun lavoratore avrà titolo per accedere alla NASPI (nuova assicurazione sociale per l'impiego) atteso che si procederà alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro nell'ambito di una procedura conciliativa con la sottoscrizione di verbale di transazione onnicomprensiva nelle Sedi



opportune (Direzione Territoriale del Lavoro o in Sede Sindacale presso Unione Industriale);

- si è poi proceduto alla transazione mediante la sottoscrizione del verbale di risoluzione consensuale del rapporto in essere e del verbale di transazione onnicomprensivo ex artt. 410 e 411 c.p.c., ed inserito i sottoscrittori in un Bacino di Compensazione per la durata di 24 mesi, dal quale il Teatro potrà attingere prioritariamente allorquando si dovessero presentare picchi di carichi di lavoro o sostituzioni interne tali da giustificare queste richieste. In tali circostanze si farà ricorso al contratto di somministrazione.

Formazione

Le politiche di formazione del personale si sono attuate con particolare riferimento al rispetto delle norme di sicurezza nel luogo di lavoro e nei luoghi di spettacolo e vengono principalmente attuate per mezzo di finanziamenti Fondimpresa.

Nel novembre 2020 è stato predisposto un Piano formativo sia per lo sviluppo di competenze trasversali (economics di base, program management, teamworking) e specifiche (lingua straniera per coro ed orchestra), ricorrendo a Fondimpresa e nel caso di utilizzo del FIS nel 2021 al Piano Sviluppo Nuove Competenze.

Il Piano è stato presentato il 14 gennaio 2021 al Ministero del Lavoro e l'approvazione è avvenuta da parte dell'ANPAL il 19 marzo 2021 e i corsi inizieranno nell'aprile 2021.

La declinazione si sviluppa in 17 differenti percorsi formativi e permetterà di soddisfare i seguenti specifici:

- a) Sviluppare le competenze del personale amministrativo e contabile per ridefinire i processi di controllo economico, business intelligence e pianificazione finanziaria della Fondazione (2 percorsi formativi);
- b) Sviluppare le competenze di project management del personale dell'area management culturale per la gestione dei nuovi progetti della Fondazione (2 percorsi formativi);
- c) Sviluppare le competenze per la promozione delle soluzioni aziendali e dei servizi erogati tramite strumenti di digital marketing, di marketing culturale, di opera marketing e di marketing mix (4 percorsi formativi);
- d) Sviluppare le competenze linguistiche in inglese e in tedesco del personale del coro, della direzione artistica, della direzione tecnica e della direzione allestimento sotto il profilo della: 1) fonetica e della dizione per le rappresentazioni operistiche e corali; 2) comunicazione con attori del settore culturale (5 percorsi formativi);
- e) Sviluppare le competenze del personale amministrativo per la gestione degli acquisti sul portale della pubblica amministrazione MEPA, per una razionalizzazione delle procedure relative agli acquisti (2 percorsi formativi);
- f) Sviluppare le competenze del personale della direzione allestimenti per la progettazione tridimensionale di elementi per gli allestimenti scenografici e promozionali e per la definizione di prodotti grafici per il marketing e la promozione delle attività e degli eventi della Fondazione e del Teatro (2 percorsi formativi).

I percorsi formativi inseriti nel presente Progetto permetteranno di acquisire nuove conoscenze e capacità, riferibili ad Unità di Competenza riconducibili ai Profili Professionali del Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte e/o rientranti nell'Atlante del Lavoro e delle Professioni INAPP.



Sicurezza

La sicurezza e la salute sul lavoro sono garantite dalla costante attività di studio e formazione in materia di prevenzione dei rischi, tenuto conto da un lato dell'entrata in vigore di norme sempre più aggiornate e dall'altro che l'attività teatrale non è quasi mai contemplata nella casistica prevista dalle normative. Si provvede pertanto internamente a definire le tipologie di rischio e a fissare le relative misure di prevenzione in analogia a quanto le norme stabiliscono per le attività industriali.

La Gestione operativa dell'emergenza Covid-19

Per effetto della epidemia Covid-19 in un primo momento la normativa di riferimento aveva lasciato aperto il Teatro limitando la capienza di pubblico a 200 unità e da novembre 2020 in poi chiudere completamente la possibilità di svolgere spettacoli in presenza di pubblico.

Tempestivamente la Fondazione ha provveduto ad allargare la buca dell'orchestra per consentire il mantenimento delle distanze minime previste dalla legge ed a studiare dei programmi che potessero consentire il rispetto dei protocolli anti Covid-19.

Parallelamente sono state identificate due diverse strategie per rinnovare l'offerta artistica e tenere vivo il contatto con il pubblico:

- è stato predisposto un programma articolato da trasmettere in streaming live o in differita;
- sono state svolte tutte le attività propedeutiche – per riaprire il Teatro al pubblico;
- sono stati predisposti su base quindicinale lo screening anti Covid-19 (test sierologico/tamponi molecolari/rapidi) per tutti i dipendenti;
- Sono stati definiti e implementato lo screening con appositi protocolli Covid-19 sulle singole produzioni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

RILIEVI MEF

Nel mese di gennaio 2019 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto l'esecuzione di una verifica amministrativo-contabile nei confronti della Fondazione Teatro Regio di Torino che ha avuto ad oggetto i seguenti argomenti:

- 1) gestione finanziaria, con particolare riferimento agli equilibri generali di bilancio;
- 2) gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede e alla disciplina sull'incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi;
- 3) attività contrattuale per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché di collaborazioni esterne, nel rispetto della normativa al tempo vigente;
- 4) verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

Le controdeduzioni della Fondazione e le successive risposte del MEF si sono protratte anche per tutto l'anno 2020, con le seguenti azioni poste in essere dalla Fondazione a fronte dei rilievi del MEF.

Per quanto riguarda il punto 1) la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) il bilancio consuntivo 2020 è stato redatto quasi completamente in ossequio ai canoni fissati dal Decreto del MEF del 27/03/2013;



- b) a far data dal Bilancio preventivo 2021 verrà rispettato pienamente quanto previsto dal DM MEF 27/03/2013, riconoscendo che l'errore commesso in passato non è superabile;
- c) in sede di bilancio consuntivo 2019 si sono poste le basi per la corretta contabilizzazione futura;
- d) nel bilancio consuntivo 2019 è stata anche applicata la svalutazione dei diritti di superficie inclusi nella voce Terreni e Fabbricati, adeguandoli al valore di perizia aggiornata;
- e) sono state redatte le schede di monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica per gli esercizi 2018-2019-2020.

Per quanto riguarda il punto 2) la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) a seguito del D.L. 59/2019, ai sensi dell'art. 22 co. 2, è stata avviato l'iter di revisione delle dotazioni organiche della Fondazione;
- b) è stato modificato il modulo per autorizzare i professori d'orchestra all'insegnamento presso conservatori pubblici, specificando che la Fondazione si riserva la facoltà di effettuare controlli;
- c) sono stati disdettati tutti gli accordi ritenuti illegittimi dal MEF;
- d) è stata applicata la riduzione del 10% dei compensi del Sovrintendente, di cui all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/10;
- e) a novembre 2020 sono stati posti in essere gli atti interruttivi della prescrizione e le azioni di recupero delle somme indebitamente erogate.

Per quanto riguarda il punto 3), a far data da novembre 2020, la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) ricorrere alle convenzioni quadro Consip o alle centrali regionali di committenza quando lo prevede la normativa sugli appalti;
- b) ha provveduto a comunicare la cessazione di qualsiasi proroga o/e rinnovo;
- c) procedere alla predisposizione della determina a contrarre nelle corrette modalità previste dalla normativa sugli appalti;
- d) acquisire il DURC ogniqualvolta la normativa vigente lo preveda;
- e) verificare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) verificare la documentazione antimafia.

Per quanto riguarda il punto 4), la Fondazione ha posto in essere le seguenti azioni:

- a) verificare trimestralmente i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali e pubblicare i dati sul proprio sito nella sezione Amministrazione Trasparente.

A conclusione di quanto sopra dettagliato, questa Fondazione conferma di aver provveduto a riscontrare tutti i rilievi sopra evidenziati, ponendo in essere tutti gli atti necessari per la definizione dei rilievi medesimi e confida che possano considerarsi superati.



VERTENZA INAIL

Nel mese di marzo 2019 si è chiusa con esito non favorevole la vertenza nei confronti dell'INAIL che ha richiesto per il periodo 2008-2012 il pagamento dell'assicurazione contro gli infortuni per il personale impiegato in orchestra anche quando opera nel c.d. "golfo mistico", in relazione a una asserita esposizione a rischio ambientale.

Il giudice del Tribunale di primo grado ha, sia pur riducendo sensibilmente le pretese economiche dell'INAIL, condannato la Fondazione al pagamento dei premi richiesti oltre agli interessi legali.

La Fondazione ha proposto Appello avverso la sentenza di I grado del Tribunale di Torino.

A partire dal mese di settembre 2020 attraverso le interlocuzioni avute con l'Inail in sede regionale e nazionale e attraverso un'azione con l'Associazione Anfols, il Commissario Straordinario ha ottenuto due rinvii concordati delle udienze, il primo al 19/01/2021 e il secondo al 1/07/2021, al fine di spostare detta problematica a livello nazionale e trovare forma transattiva sul passato e una regolarità e chiarezza sul futuro.

MISURE DI PREVENZIONE

Dal punto di vista della prevenzione dei rischi la Fondazione nel corso del 2019 ha mantenuto in essere una serie di misure che, in ottemperanza alla legge, permettono di prendere sistematiche misure di prevenzione nei confronti di reati verso la Pubblica amministrazione, reati societari, reati in materia antinfortunistica, sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2016, la Fondazione ha adottato e pubblicato il proprio codice etico, ha realizzato il modello organizzativo e di gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e il piano anticorruzione per il triennio 2019-2021 nei confronti dei reati verso la Pubblica amministrazione previsto dalla legge 190/2012, la cui applicazione alle Fondazioni lirico-sinfoniche è stata chiarita con una nota del ministero vigilante.

Nel corso dell'esercizio, dopo una fase di presentazione e illustrazione delle nuove metodologie di prevenzione e controllo, sono state avviate le fasi di formazione del personale che nel proprio lavoro incontra i rischi specifici sopra descritti. Tale attività di formazione è proseguita nel 2020 unitamente all'adeguamento e alla formalizzazione delle procedure di lavoro ai fini di renderle pienamente conformi a quanto richiesto dalle norme sopra citate.

Con un lungo e importante lavoro di sinergia tra gli uffici del Teatro Regio, in applicazione delle norme sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione fissate dal D.Lgs. 33/2013 che ne detta i contenuti e la forma e al quale la Fondazione è soggetta, si è finalmente provveduto alla creazione e pubblicazione della nuova sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito ufficiale della Fondazione medesima (www.teatroregio.torino.it).

Contestualmente sono stati predisposti i seguenti regolamenti, pubblicati sul sito della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente come previsto dal D.Lgs. 33/2013:

- 1) Regolamento sulla distribuzione di biglietti omaggio e sul courtesy ticketing (Determina Commissariale n. 75 del 30.12.20);
- 2) Regolamento sul reperimento, selezione, assunzione, inserimento e cessazione del rapporto di lavoro del personale della Fondazione Teatro Regio di Torino (Determina Commissariale n. 76 del 30.12.20);
- 3) Regolamento per l'acquisto di beni, lavori e servizi della Fondazione Teatro Regio di Torino (Determina Commissariale n. 79 del 30.12.20);



4) Regolamento sul controllo di gestione e formazione del budget (Determina Commissariale n. 80 del 30.12.20).

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.Lgs. 231/2001, è stato sospeso con delibera del Commissario Straordinario n. 37 del 09/11/2020, fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

Si è conclusa la predisposizione e gli adeguamenti inerenti la normativa sulla privacy e la corretta pubblicazione dei dati in materia di trasparenza della pubblica amministrazione inclusa la pubblicazione della nomina del RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO) DEL TEATRO REGIO DI TORINO e i dati previsti dalla Legge 4 agosto 2017 in materia di incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti per l'anno 2020.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Oltre alla sede principale di Piazza Castello, 215 Torino, sede del Teatro Regio, del Piccolo Regio Puccini e luogo di lavoro della maggioranza dei dipendenti, la Fondazione opera nelle seguenti altre sedi secondarie:

a) Strada Settimo, 411 Torino, sede dei laboratori di produzione delle scenografie e di parte del magazzino degli allestimenti scenici, che costituiscono luogo di lavoro per circa 13,41 unità medie.

PRIVACY – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e 101/2018) viene costantemente aggiornato, nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza.



**ASSUNZIONI D'IMPEGNO
ATTIVITÀ 2020 DOCUMENTAZIONE A NORMA
DELL'ART. 4 COMMA 1 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

Relazione consuntiva 2020

Punto a) – Allestimento di opere di compositori nazionali.

La Fondazione Teatro Regio di Torino nell'anno solare 2020 ha allestito ed eseguito le seguenti opere di compositori italiani:

Nell'ambito della Stagione Lirica

<i>Il matrimonio segreto</i>	<i>di Domenico Cimarosa</i>	<i>6 rappresentazioni (di cui 1 pg)</i>
<i>Nabucco</i>	<i>di Giuseppe Verdi</i>	<i>12 rappresentazioni (di cui 2 pg)</i>
<i>La bohème</i>	<i>di Giacomo Puccini</i>	<i>1 registrazione per streaming differito</i>

Nell'ambito della Stagione di Concerti in sede

Concerto

Teatro Regio 18 e 22 luglio 2020 – Festival Estate con il Regio

Stefano Vagnarelli direttore

Orchestra d'archi Teatro Regio

Pietro Mascagni Cavalleria rusticana: Intermezzo *2 concerti*

Concerto corale

Teatro Regio 19 luglio 2020 – Festival Estate con il Regio

Andrea Secchi direttore

Coro del Teatro Regio

Rossini sacro e profano *1 concerto*



Concerto corale

Teatro Regio 4 dicembre 2020 – Regio ALive

Andrea Secchi direttore

Coro del Teatro Regio

Gaetano Donizetti da Don Pasquale, «Che interminabile andirivieni»

Giuseppe Verdi da Il trovatore, «Vedi le fosche»

da Macbeth, «Che faceste? dite sù!»

da Rigoletto «Zitti Zitti»

da La traviata, «Coro di zingarelle e mattadori»

Amilcare Ponchielli da La Gioconda, «Feste! Pane!»

Pietro Mascagni da Cavalleria rusticana, «Gli aranci olezzano»

Giuseppe Verdi da Nabucco: «Va' pensiero»

1 concerto in live streaming

Concerto

Teatro Regio 18 dicembre 2020 – Regio ALive

Andrea Mauri direttore

Orchestra d'archi Teatro Regio

Pietro Mascagni Cavalleria rusticana: Intermezzo

1 concerto in streaming differito

Concerto sinfonico-corale

Teatro Regio 23 dicembre 2020 – Regio ALive - Concerto di Natale

Gianandrea Noseda direttore

Andrea Secchi maestro del coro

Orchestra e Coro del Teatro Regio

Niccolò Castiglioni Concertino per la notte di Natale

1 concerto in live streaming

Concerto sinfonico

Teatro Regio 31 dicembre 2020 – Regio ALive - Concerto di Fine Anno

Donato Renzetti direttore



Orchestra del Teatro Regio

Ottorino Respighi da Gioachino Rossini

Tarantella dal balletto La Boutique fantasque

1 concerto in live streaming

Nell'ambito della Stagione di Concerti fuori sede e in decentramento

Concerto corale

Rivalta di Torino, Auditorium Franca Rame, 10 gennaio 2020

Claudio Fenoglio direttore e pianoforte

Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «G. Verdi» di Torino

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da Turandot;

«Coro a bocca chiusa» da Madama Butterfly;

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da Nabucco

1 concerto

Concerto cameristico

Ivrea (TO), Auditorium Mozart, 13 gennaio 2020

Baroccheggiano Ensemble (artisti del Teatro Regio)

Antonio Vivaldi Concerto in sol maggiore RV 151; Concerto in re minore op. 3 n. 11;

Concerto in sol maggiore RV 435

1 concerto



Concerto cameristico

Costigliole d'Asti (AT), Teatro Comunale, 25 gennaio 2020

C'era una volta... il Cinema (artisti del Teatro Regio)

Ennio Morricone, *C'era una volta il West, suite*

Nuovo Cinema Paradiso, suite; Tema di Deborah da C'era una volta in America

La Califfa, tema principale; Westime (Spaghetti Western Suite) 1 concerto

Concerto cameristico

Limone Piemonte (CN) – Teatro alla Confraternita, 1° febbraio 2020

Pentabrass (artisti del Teatro Regio)

Giuseppe Verdi-James Barnes Marcia trionfale da Aida 1 concerto

Concerto cameristico

Caramagna Piemonte (CN), Cinema Teatro Comunale, 2 febbraio 2020

C'era una volta... il Cinema (artisti del Teatro Regio)

Ennio Morricone, *C'era una volta il West, suite*

Nuovo Cinema Paradiso, suite; Tema di Deborah da C'era una volta in America

La Califfa, tema principale; Westime (Spaghetti Western Suite) 1 concerto

Concerto corale

Asti, Teatro Alfieri, 15 febbraio 2020

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da *Nabucco* 1 concerto

Concerto cameristico

Piossasco (TO), Cortile del Teatro Il Mulino, 16 luglio 2020

GUERRA E PACE – Canzoni tra eroismo e pacifismo (artisti del Teatro Regio)

Giulio Baldassarre Briccialdi *Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini* per quintetto a fiati op. 46

Giuseppe Verdi Ouverture da *I Vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli)

Luciano Berio *Opus Number Zoo* 1 concerto



Concerto corale

Torino, Laboratorio del Suono – Sermig - Arsenale della Pace, 20-27 luglio 2020

CLAUDIO FENOGLIO direttore e pianoforte

CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO REGIO E DEL CONSERVATORIO «G. VERDI» DI TORINO

Giacomo Puccini-Mauro Zuccante «Là sui monti dell'est» da *Turandot*;

«Coro a bocca chiusa» da *Madama Butterfly*;

Giuseppe Verdi-Mauro Zuccante «Và pensiero» da *Nabucco* 2 concerti

Concerto cameristico

Milano, Teatro Bruno Munari, 7 settembre 2020

QUINTETTO PRESTIGE (artisti del Teatro Regio)

Giulio Baldassarre Briccialdi *Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini* per quintetto a fiati op. 46

Giuseppe Verdi Ouverture da *I Vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli)

Luciano Berio *Opus Number Zoo* 1 concerto

Concerto cameristico

Coazze (TO), Parco Comunale, 12 settembre 2020

I REGI CORNI (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini *Caccia da Guglielmo Tell e Fanfara di caccia* 1 concerto

Concerto cameristico

Torino, Alfa Teatro, 14 settembre 2020

QUINTETTO PRESTIGE (artisti del Teatro Regio)

Giulio Baldassarre Briccialdi *Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini* per quintetto a fiati op. 46

Giuseppe Verdi Ouverture da *I Vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli)

Luciano Berio *Opus Number Zoo* 1 concerto

Concerto cameristico

Venaria Reale (TO), Reggia di Venaria – Cappella di Sant'Uberto, 27 settembre 2020

QUINTETTO PRESTIGE (artisti del Teatro Regio)

Gioachino Rossini Ouverture da *Il barbiere di Siviglia* (Joachim Linckelmann)

Giuseppe Verdi Suite da *I vespri siciliani* (trascrizione di Alessandro Cammilli) 1 concerto



Punto b) – Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando almeno una nuova produzione ogni anno.

La Fondazione Teatro Regio nel 2020 ha commissionato:

- Un nuovo allestimento dell'opera **VIOLANTA** di **Erich Wolfgang Korngold** (gennaio 2020, regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, luci di Andrea Anfossi).
- Un nuovo allestimento dell'opera **NABUCCO** di **Giuseppe Verdi** (febbraio 2020, regia di Andrea Cigni, scene di Dario Gessati, costumi di Tommaso Lagattolla, luci di Fiammetta Baldiserri; in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo).
- Un nuovo allestimento dell'opera **LA BOHÈME** di **Giacomo Puccini** (dicembre 2020, regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, bozzetti per la prima assoluta al Regio custoditi dall'Archivio Storico Ricordi, curatrice delle scene Leila Fteita, curatrice dei costumi Nicoletta Ceccolini, pittore scenografo Rinaldo Rinaldi, luci di Andrea Anfossi).

Punto c) – Coordinamento della propria attività con quella di altri organismi musicali, anche esteri realizzando almeno una coproduzione ogni anno o utilizzo di allestimenti operistici già realizzati da altri.

Nell'anno 2020 sono state definite e concretizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche per scenografie, costumi e attrezzerie come qui di seguito dettagliato:

- *Nabucco* di Giuseppe Verdi. Nuovo allestimento in coproduzione con TEATRO MASSIMO DI PALERMO.
- *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa. Allestimento acquisito dal FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA.

Nel corso dell'esercizio 2020, per la programmazione artistica istituzionale e per le Stagioni speciali e progetti come *La Scuola all'Opera*, *Il Regio in famiglia*, sono state intraprese e realizzate collaborazioni con le seguenti Istituzioni:

- Amministrazioni locali e Associazioni concertistiche della Regione Piemonte per la realizzazione di concerti da camera e corali in decentramento
- Classica HD
- Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino
- Dynamic
- Galleria Sabauda – Musei Reali Torino
- Filarmonica Teatro Regio
- Fondazione Accorsi-Ometto / Museo di Arti Decorative
- Fondazione per la Cultura Torino
- Fondazione Pro Canale
- Fondazione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
- MITO SettembreMusica 2020
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti, della Libertà



- Museo Nazionale del Cinema
- Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
- Opera Europa, European Opera Digital Project e Opera Europa Digital Platform
- Opera Foundation
- RAI NEWS
- RAI PLAY
- RAI PREMIUM
- RAI, Radio3
- Sermig – Arsenale della Pace
- Xkè? – Il laboratorio della curiosità

Punto d) – *Previsione, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore a 26 anni, di almeno il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate, o di riserva di una parte dei posti in ciascuna manifestazione.*

L'accesso favorito ai giovani studenti e lavoratori alle manifestazioni e produzioni del teatro anche nel 2020 è stato articolato per fasce d'età e tipologia di pubblico.

Nel 2020 le manifestazioni che per consuetudine rientravano nel progetto "La Scuola all'Opera" (dedicato dal 1991 ai giovani e suddiviso in diverse tipologie di attività, tra spettacoli, laboratori, attività didattiche e interdisciplinari, anche in collaborazione con altre istituzioni, per ogni tipo di scuola e formazione, dall'infanzia all'università) sono state interrotte il 28 febbraio a causa dell'emergenza sanitaria. Qui di seguito trasmettiamo quanto realizzato nei primi mesi dell'anno e nel breve periodo estivo.



MANIFESTAZIONI	ATTIVITÀ	PRESENZE
n. 46	Percorsi didattici con incontri di preparazione e approfondimento agli spettacoli e presenza prove	1.015
n. 50	Laboratori didattico musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, costume, scenografia, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	1.126
n. 44	Visite guidate con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro e i percorsi in collaborazione con Istituzioni Museali	861
n. 8	Seminari e corsi di aggiornamento per docenti di scuola inferiore e superiore a titolo gratuito	259
n. 5	Spettacoli di opera e balletto o Concerti della Stagione lirica e/o sinfonica principale ai quali hanno assistito studenti con biglietto agevolato a euro 18	368
n. 71	Visite guidate (famiglie e adulti) e Laboratori extrascolastici con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro	1.355

Qui di seguito le consuete condizioni e le agevolazioni a favore del pubblico degli abbonati e del pubblico pagante per fasce di età e categorie:

- Tutti gli abbonati alla Stagione d'Opera e di Balletto 2019-2020 hanno ricevuto in omaggio la **Regio Card**, che permette una serie di servizi e agevolazioni:
 - **Per gli abbonati del turno A**
 - **Consumazioni gratuite** ai bar del Teatro Regio durante gli spettacoli
 - **Schede di sala** degli spettacoli **in omaggio**
 - **Visite guidate gratuite** "dietro le quinte del Teatro"
 - **Visite guidate gratuite** presso il Laboratorio di scenografia
 - **Per tutti gli abbonati**
 - **Programma generale** della Stagione **in omaggio**
 - Riduzioni per l'acquisto a € 8 anziché € 12 dei **volumi monografici** degli spettacoli inseriti nell'abbonamento
 - **Riduzione del 10% circa** sui biglietti per gli spettacoli della **Stagione d'Opera e di Balletto**
 - **Riduzione dal 45% al 50% circa** sugli abbonamenti e del 10% circa sui biglietti della Stagione de **I Concerti**



- Convenzione per **parcheggio auto**
 - **Riduzioni** sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli programmati da alcune **istituzioni musicali e culturali torinesi**
 - Riduzioni sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli programmati da alcune **Fondazioni lirico-sinfoniche italiane**
 - Riduzioni sul prezzo dei biglietti per **serate gastronomiche** a bordo dei tram e dei battelli della **GTT**
 - Riduzioni sugli acquisti in **negozi di musica, librerie** e in una **scuola di lingue**
 - **Cambio di data** dello spettacolo al costo di € 5
-
- **Il Regio under 16.** È una facilitazione che prevede l'ingresso gratuito per i giovani fino ai 16 anni accompagnati da una o due persone adulte, per le quali è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo del biglietto (fino a esaurimento dei posti disponibili).
 - **18app.** Coloro i quali hanno i requisiti, possono utilizzare il Bonus Cultura per l'acquisto di biglietti (in qualsiasi settore) al costo di € 25 per alcuni spettacoli abbinati al Turno A. Per l'eventuale accompagnatore è previsto uno sconto del 50% sul prezzo intero del biglietto (fino a esaurimento dei posti disponibili).
 - **Under 30.** Per le persone con meno di 30 anni sono previsti uno speciale abbonamento al Turno A, con riduzione fino al 65%, e due abbonamenti Giovani a tre titoli, con uno sconto fino al 46%; per l'abbonamento ad altri turni (con esclusione dei turni P e Q), la riduzione è del 30 % circa. Per i biglietti è prevista una riduzione del 20% circa.
 - **Over 65.** Per le persone con oltre 65 anni è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo dei biglietti.
 - **Un'ora prima dello spettacolo.** Per la maggior parte degli spettacoli, un'ora prima degli spettacoli, eventuali posti disponibili vengono messi in vendita (massimo 2 a persona) con una riduzione del 20% circa sul prezzo del biglietto.
 - **Disabili.** Per i disabili in carrozzella è previsto un biglietto a € 30 (recite del Turno A) o, nel caso sia richiesta una poltrona, un biglietto con sconto del 10% circa. Per l'eventuale accompagnatore è previsto un biglietto omaggio.
 - **Carta del docente.** Gli insegnanti di ruolo possono utilizzare il proprio Bonus per acquistare biglietti per tutti gli spettacoli.



FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

Commissariamento

Ai sensi dell'art. n. 21 del Dlgs 367/1996 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Regio di Torino (nel seguito anche solo il «Regio», o la «Fondazione») è stato sciolto a seguito delle gravi irregolarità riscontrate.

Con decreto di scioglimento del Ministero dei Beni Culturali n. 419 del 10 settembre 2020 è stato nominato il Commissario Straordinario nella persona della Dott.ssa Rosanna Purchia. In data 9 marzo 2021 il commissariamento è stato prorogato di ulteriori sei mesi.

Ai sensi del comma 3 art. 21 Dlgs 367/1996: *«I commissari straordinari provvedono alla gestione della fondazione; ad accertare e rimuovere le irregolarità; a promuovere le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali. Possono motivatamente proporre la liquidazione».*

Il perdurare della pandemia

La stagione 20/21 annunciata è stata annullata ed è oggetto di completa rivisitazione per renderla coerente con le condizioni economico-finanziarie della Fondazione e tenendo conto anche delle limitazioni anti Covid-19.

Si è proceduto con programmazioni in streaming con opere in forma scenica e concerti, che ha visto per la prima volta, il Teatro Regio investire e confrontarsi con una tecnologia che ha dato importanti risultati sia da un punto di vista gestionale che di pubblico. Era determinante far funzionare *'la macchina'* nella sua globalità per non disperdere qualità e efficienza.

Utilizzo del FIS

La situazione economica attuale e il perdurare della pandemia ha visto alternarsi l'attività di produzione con la necessità del ricorso al FIS per 23 settimane nel 2020 e 11 settimane, al momento della stesura del presente documento, nel 2021.

Tempi determinati

La ricostruzione del bacino dei contratti a termine e collaboratori a vario titolo è stata lunga e resa estremamente laboriosa a causa della mancanza di effettiva catalogazione e archiviazione da parte della Direzione del personale;

In data 26/11/2020 è stato siglato, dopo lunga trattativa, accordo sindacale per i 36 precari, di cui in quel momento si aveva evidenza, portando a conclusione un percorso doloroso.

Situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2020 si è provveduto alla svalutazione integrale delle seguenti posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale:

Registrazioni Video e Audio per Euro 831.954,43.

Bozzetti e Figurini per Euro 263.653,97

La svalutazione si è resa necessaria poiché a seguito degli approfondimenti effettuati non risulterebbero pienamente soddisfatti i presupposti per l'iscrizione in bilancio della posta in



oggetto tra le immobilizzazioni materiali ed in particolare risulterebbe di difficile determinazione un'utilità economica pluriennale. Inoltre tale posta, pur non costituendo un'opera d'arte, non è mai stata sottoposta al processo di ammortamento negli esercizi precedenti.

Sono stati inoltre sottoposti a perizia materiale ad esperto del settore, i beni archivistici ed artistici della Fondazione (Berutto1 ,Berutto 2, Fondo Tamagno 1, Fondo Testa, Fondo Tamagno 2, Libretti (fino al 1999), Figurini ottocenteschi) e dalle risultanze della perizia si è provveduto alla svalutazione delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale Beni di interesse storico artistico per Euro 155.852 e valutato di svalutare anche i beni non oggetto di perizia per Euro 57.148.

DATI E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Contratto Integrativo

Marzo 2021

Si è concluso un altro importante passaggio verso la rinascita del nostro Teatro. Si è svolto con le Segreterie Provinciali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FIALS-CISAL e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Fondazione Teatro Regio e a seguito del passaggio assembleare, un coscienzioso lavoro che ha portato alla firma del nuovo Contratto integrativo, un tassello fondamentale assieme al Piano di risanamento in atto, per il rilancio del Teatro. Questo contratto, condiviso da tutte le parti, è all'avanguardia nel panorama delle Fondazioni lirico sinfoniche per la sua semplificazione e dinamicità e sostituirà il precedente stipulato vent'anni fa e gravato da una moltitudine di accordi succedutisi nel tempo. È stato introdotto un innovativo Premio di Risultato che ha l'obiettivo di legare i recuperi di produttività e di efficienza fissati dal Piano di Risanamento alle ricadute economiche verso i dipendenti che costituiscono il vero asset strategico della Fondazione. Il nuovo contratto integrativo apporterà al Teatro una nuova struttura funzionale, dinamica ed efficiente, pronta per affrontare le future sfide che attendono il Regio. Il nuovo Contratto, assieme al Piano di risanamento, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di un ottimale posizionamento strategico attraverso il recupero di competitività e redditività. L'introduzione di un nuovo sistema organizzativo e funzionale permetterà di costruire un sistema sostenibile nel futuro e capace di focalizzare tutte le risorse necessarie alla creazione di valore per la Fondazione. Questo contratto aziendale costituirà una svolta che permetterà un maggior dinamismo e il perseguimento di sempre più alti livelli di qualità artistica nell'eccellenza che contraddistingue il Regio nel mondo. Nelle fatiche di un accordo complesso e difficile si sottolinea la valorizzazione della risorsa umana quale baricentro del momento di trasformazione.



Collaborazioni Comune di Torino

Marzo 2021

Negli anni la Fondazione era stata gravata di servizi per la città estranei alla sua missione e alle sue reali competenze. Se pur tutte queste azioni andavano iscritte al rapporto di doverosa collaborazione tra le pubbliche Istituzioni, le stesse incidavano pesantemente sia da un punto di vista amministrativo che tecnico favorendo l'utilizzo di tempi determinati a supporto della struttura.

Attraverso un'azione sinergica con il Comune di Torino sono state dismesse le seguenti attività:

1- Scuola di Musica del Comune

- in data 23 settembre 2019 tra le parti è stata stipulata una convenzione di durata triennale tra la Città di Torino e la Fondazione Teatro Regio Torino per la progettazione, organizzazione e gestione dei corsi di Formazione Musicale per gli anni formativi 2019/2020 e 2021/2022;

- il Commissariamento avvenuto con DM il 10 settembre 2020 ha imposto un risparmio dei costi di gestione;

- in data 17 marzo 2021 la Fondazione comunicava al Comune di Torino che, per motivi tecnico-organizzativi interni, la difficoltà al proseguimento delle attività di gestione pattuite, con particolare riferimento al prossimo anno formativo 2021/2022, pertanto, manifestava l'intenzione allo scioglimento anticipato della convenzione vigente.

2- Luci d'artista

Concordato il trasferimento delle attività Luci d'Artista dal Teatro Regio a Torino Musei.

Le azioni poste in essere si svilupperanno:

1 - ricognizione della situazione patrimoniale delle opere d'arte contemporanea e trasferimento della proprietà delle stesse alla Città di Torino;

2 - stabiliti incontri con Torino Musei per la formulazione di una convenzione che preveda la collaborazione tra le due Fondazioni per accompagnarli tecnicamente e amministrativamente nel percorso di passaggio di consegna, non solo come supporto tecnico organizzativo nei montaggi ma prevedere anche future collaborazioni per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico.

Regione Piemonte

Marzo 2021

A seguito di lunghe e proficue riunioni intercorse con il Presidente e l'Assessore competente viene notificato alla Fondazione la modifica della Legge Regionale 11/2019 con l'inserimento di uno specifico comma di individuazione del Teatro Regio, quale istituzione lirico-sinfonica simbolo della nostra regione.

Piano di risanamento

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.



Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 dà la facoltà alle Fondazioni “*che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari*”.

La Fondazione pertanto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 178 del 30 dicembre 2020 dovrà presentare il piano di risanamento con una previsione triennale 2021/2023 per rappresentare gli interventi posti a base del processo di risanamento.

In data 29 marzo 2021 è stato formalmente inviato dalla Fondazione il Piano di Risanamento al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche cominciando così l'iter autorizzativo dei Ministeri competenti.

Piante organiche

In data 23 marzo 2021 sono pervenute dal Ministero della Cultura le schede per il rilevamento della dotazione organica di complessa compilazione che la Fondazione, partendo dagli assunti del Piano di Risanamento presentato in data 29 marzo 2021, sottoporrà prima al parere del Collegio dei Revisori e successivamente al Ministero della Cultura per l'iter autorizzativo previsto dalla legge e comunque non oltre aprile 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito all'emergenza sanitaria Covid-19 con il DPCM 11.06.2020 con efficacia fino al 14 luglio 2020, il Governo ha fornito il modello di ripresa delle attività economiche, produttive e ricreative, compatibile con la tutela della salute di cittadini e lavoratori nei teatri. La Fondazione è in attesa delle nuove disposizioni di competenza Nazionale e Regionale al fine di poter dare il via alla stagione estiva 2021.

Risulta quindi fondamentale - anche al fine dell'ottenimento della tanto *agognata* agibilità - il piano degli investimenti approvato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali sostenuto con un finanziamento ad hoc di 8,5 milioni di Euro destinati all'efficientamento e al miglioramento delle tecnologie di palcoscenico strettamente connesse con la produzione degli spettacoli. Con Decreto del 14 gennaio 2020, il Ministero ha disposto lo stanziamento dei fondi menzionati e con il supporto del Provveditorato alle Opere Pubbliche sono partite le gare prevedendo l'inizio dei lavori del Primo lotto il prossimo giugno 2021.

Occorre inoltre che, oltre al raggiungimento del futuro pareggio economico, si risolvano al più presto le difficoltà riscontrate negli ultimi anni. Le soluzioni vanno trovate anche per mezzo di un efficace piano di marketing, media e *fund raising* che favorisca il massimo aumento del pubblico e l'interesse dei privati a finanziare la Fondazione sia attraverso erogazioni liberali sia attraverso contratti di sponsorizzazione.

Nei paragrafi che seguono viene presentata l'attività della Fondazione nell'esercizio 2020 vista attraverso i dati principali delle sue diverse aree funzionali.

ATTIVITA' PER IL PUBBLICO

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2020 comparati con il triennio precedente:

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2017	2018	2019	2020
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio	95	96	122	23
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio in streaming	0	0	0	1
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	10	35	11	0
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	6	6	11	0
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio	15	12	9	17
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio in streaming	0	0	0	10
Concerti al Piccolo Regio	0	0	0	0
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	52	69	44	16
Attività all'estero	16	2	2	0
1° Totale parziale	194	220	198	67
Attività didattico-musicali per le scuole	905	1.129	1.013	150
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze, visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	429	366	510	88
2° Totale parziale	1.334	1.495	1.523	238
Totale generale	1.528	1.715	1.721	305

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi di biglietteria netti per Euro 1.667.662 per effetto dell'annullamento degli spettacoli previsti nel 2020 a causa dell'emergenza Covid. Non è possibile effettuare il raffronto con il consuntivo 2019 ma si può evidenziare che sono stati emessi, a fronte di biglietti e abbonamenti venduti per la stagione 2019/2020, un importo complessivo di voucher pari a Euro 1.913.426



Il numero complessivo delle presenze paganti è stato pari a 38.654. Per i 23 spettacoli di opera lirica le presenze sono state 30.786, per la stagione concerti e per i concerti estivi 4.034.

La percentuale media di saturazione della sala del Teatro Regio per i 23 spettacoli di opera lirica è stata pari all'85%, con un aumento del 10% circa rispetto all'anno precedente (74%).

L'attività educativa del nostro Ufficio Scuole, esclusi gli spettacoli per le scuole già sopra menzionati, è stata svolta con 101 eventi fra visite e laboratori per gli studenti e ha ottenuto complessivamente 3.834 presenze paganti.

L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2020

Nel 2020 il Teatro Regio aveva programmato una delle più ricche e articolate Stagioni di sempre. Un viaggio musicale serrato e appassionante che doveva spaziare dall'opera francese al grande repertorio italiano, dalla possente tradizione degli oratori sacri tedeschi sei-settecenteschi a una prima esecuzione assoluta in Italia. Una proposta che presentava il meglio della storia dell'opera senza perdere il coraggio di esplorare, offrendo al pubblico i titoli più amati insieme ad alcune gemme nascoste. La scommessa sulle capacità artistiche e tecniche del Regio si coniugava così a una sfida per gli appassionati invitati a scoprire nuovi allestimenti, titoli e interpreti. Una Stagione che conteneva uno dei valori più preziosi della vita artistica: la capacità di unire il repertorio tradizionale all'innovazione creativa, aspetti inscindibili nell'arte, nel teatro e nella musica. A partire dai primi giorni di marzo 2020, la gran parte di questo imponente sforzo produttivo è stato purtroppo vanificato dall'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19.

Il matrimonio segreto di Domenico Cimarosa è stato il primo titolo dell'anno solare 2020. Le sei recite, inclusa una prova aperta, in calendario **dall'11 al 24 Gennaio**, hanno presentato un allestimento del Festival della Valle d'Itria di Martina Franca firmato da Pier Luigi Pizzi per la regia, le scene e i costumi. La direzione d'orchestra è stata affidata al Maestro Nikolas Nägele, per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio, mentre il cast era formato da Carolina Lippo (Carolina), Eleonora Bellocci (Elisetta), Markus Werba (Il conte Robinson), Alasdair Kent (Paolino), Marco Filippo Romano (Il signor Geronimo) e Monica Bacelli (Fidalma).

Nello stesso mese, il regista Pier Luigi Pizzi ha firmato anche il nuovo allestimento per la prima esecuzione italiana di **Violanta** di Erich Wolfgang Korngold, su libretto di Hans Müller. La prova generale e le successive cinque recite dell'opera, eseguita in lingua originale tedesca e diretta dal Maestro Pinchas Steinberg, hanno avuto luogo **dal 19 al 28 Gennaio**. Abbiamo ascoltato, nel ruolo di Violanta, il soprano Annemarie Kremer, in quello di Alfonso, il tenore Norman Reinhardt e nei panni di Simone Trovai, il baritono Michael Kupfer-Radecky. Gli artisti, Peter Sonn (Giovanni Bracca), Anna Maria Chiuri (Barbara), Soula Parassidis (Bice), Joan Folqué (Matteo), Cristiano Olivieri (Primo soldato) e Gabriel Alexander Wernick (Secondo soldato), hanno completato il resto del cast.



I due titoli sono stati ideati dal regista, scenografo e costumista italiano **Pier Luigi Pizzi**, classe 1930. In attività dal 1952 ha contribuito a scrivere grandi pagine nella storia del teatro con produzioni allestite al Teatro alla Scala, alla Fenice di Venezia, all'Opera di Roma, all'Opera Bastille, al Teatro Real di Madrid, alla Lyric Opera di Chicago e in molti altri importanti teatri internazionali. Con il Teatro Regio di Torino vanta un rapporto artistico speciale poiché fu proprio al Regio che, nel 1977, Pizzi esordì come regista con un *Don Giovanni* rimasto nella storia e con il Regio ha continuato a collaborare creando spettacoli di grande successo come *Violanta* di Korngold appunto, una prima assoluta in Italia. Lo spettacolo, acclamato da pubblico e critica, è stato accolto all'interno della piattaforma online OperaVision, il portale europeo dedicato all'opera, che raccoglie le migliori produzioni diffondendole gratuitamente, in streaming, online. *Violanta* è, a oggi, tra le produzioni più viste all'interno di tutto il catalogo presente su OperaVision.

L'opera è stata anche registrata dalla casa di produzione Dynamic e distribuita in DVD, riscuotendo il plauso internazionale poiché si tratta della prima registrazione mondiale in video del titolo.

Dopo *Violanta*, è stata la volta del primo capolavoro di Giuseppe Verdi su libretto di Temistocle Solera, **Nabucco**, rappresentato in Sala lirico per un totale di dodici recite, comprese due prove generali, e con l'alternarsi di un doppio cast. Lo spettacolo, con il nuovo allestimento realizzato in co-produzione con il Teatro Massimo di Palermo, è andato in scena **dal 9 al 22 Febbraio** sotto la direzione del Maestro Donato Renzetti e con la regia di Andrea Cigni, le scene di Dario Gessati, i costumi di Tommaso Lagattolla e le luci di Fiammetta Baldiserri. Leo Nucci, Giovanni Meoni e Damiano Salerno si sono alternati nel ruolo titolo, mentre Csilla Boross e Tatiana Melnychenko hanno vestito i panni di Abigaille. Ismaele e Zaccaria sono stati interpretati rispettivamente da Stefan Pop e Riccardo Zanellato per la prima compagnia, da Robert Watson e Rubén Amoretti per la seconda. Hanno completato il cast Enkelejda Shkosa e Agostina Smimmero (Fenena), Romano Dal Zovo (Il gran sacerdote di Belo), Enzo Peroni (Abdallo) e Sarah Baratta (Anna).

Protagonista indiscusso è stato **Leo Nucci**, Nabucco d'eccezione, ruolo che ha interpretato centinaia di volte in tutto il mondo, anche in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nonostante avesse già annunciato il suo ritiro dalle scene, il grande baritono ha reso omaggio al Teatro Regio con la sua presenza nell'interpretazione di uno dei ruoli più adatti alla sua statura artistica e più amati dal pubblico.

Dal 23 febbraio 2020, rispettando i decreti governativi emanati in seguito alla crisi pandemica COVID-19, i teatri italiani sono stati chiusi ed è stata sospesa ogni loro attività. Questa chiusura si è protratta fino al 14 giugno 2020 e ha comportato **la cancellazione o lo spostamento nelle future stagioni** delle produzioni originariamente programmate e annunciate al pubblico, quali:

Concerto del 28 febbraio 2020 diretto da Nicola Luisotti

La bohème di Giacomo Puccini (marzo)

La bohème, i ragazzi e l'amore (marzo, spettacolo per ragazzi da Giacomo Puccini)



Concerto del 25 marzo 2020 diretto da Sergey Galaktionov

Il mio primo barbiere (marzo-aprile, concerto-laboratorio per bambini da Gioachino Rossini)

La dannazione di Faust di Hector Berlioz (aprile)

La Passione secondo Matteo di Johann Sebastian Bach (aprile)

Sipari sociali - Il barbiere di Vanchiglia (spettacolo per ragazzi da Gioachino Rossini, aprile)

Racconti di paesaggi sonori (concerto-spettacolo di Domenico Torta, aprile)

Don Pasquale di Gaetano Donizetti (maggio)

Il mago di Oz di Pierangelo Valtinoni (maggio)

Riccioli di barbiere (spettacolo per bambini da Gioachino Rossini, maggio)

Ora di Opera – L’elisir del teatro (spettacolo per ragazzi da Gaetano Donizetti, maggio)

Concerto del 30 maggio 2020 (diretto da Ben Gernon)

Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi (giugno)

Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini (giugno)

My Fair Lady di Frederick Loewe (giugno-luglio)

Nel corso del 2020 (ogniqualevolta è stato possibile, compatibilmente con i provvedimenti restrittivi legati all'emergenza pandemica) è proseguita inoltre l'attività dei nostri complessi cameristici nell'ambito del circuito denominato **Il Regio itinerante**, con n. 15 manifestazioni in sedi decentrate del Piemonte e della Valle d'Aosta (tra cui una anche trasmessa in streaming).

I servizi educativi e didattici del Teatro Regio sono riusciti a realizzare, tra gennaio e marzo e poi tra luglio e settembre, i consueti appuntamenti con i ragazzi delle scuole e con gli appassionati fino a **oltre 200 manifestazioni** e raggiungendo **oltre 4.600 partecipanti**.

Nel mese di **luglio** Orchestra e Coro del Teatro Regio si sono riuniti, per la prima volta dopo il periodo di isolamento, per incidere la **Messa di Requiem** di Wolfgang Amadeus Mozart diretta da Stefano Montanari e con la partecipazione dei solisti Golda Schultz, Katrin Wundsam, Martin Mitterutzner e Nahuel di Piero.

La registrazione è stata seguita dall'esecuzione pubblica del *Requiem* in un concerto offerto al personale sanitario che nei mesi precedenti era stato duramente impegnato nel fronteggiare l'emergenza Covid-19: questa è stata la vera riapertura ufficiale del Teatro Regio. L'orchestra e il Coro del Teatro sono stati diretti dal M° **Stefano Montanari**, violinista e direttore, riconosciuto esperto di musica barocca e non solo. Il progetto ha avuto il supporto de **Gli Amici del Regio**.

Per recuperare il lungo periodo d'interruzione delle masse artistiche, nei mesi estivi, tra la seconda metà di **luglio** e la prima settimana di **agosto**, Orchestra e Coro sono stati impegnati in un'inedita e intensa attività concertistica organizzata in ensemble ridotti: i complessi artistici sono stati suddivisi in due orchestre d'archi da camera, in un gruppo di ottoni e percussioni, in uno di legni e percussioni e in tre cori cameristici. L'Orchestra ha affrontato così un repertorio non frequentato abitualmente, come alcune Serenate di Mozart, Dvořák, Čajkovskij e Suk, oltre a brani di Mahler, Mascagni, Massenet, Grieg, Britten, Holst, Mendelssohn e altri; il Coro si è cimentato sia con i Quartetti vocali di Brahms e i *Lieder* di Schumann, sia con il *Rossini sacro e profano*, programma che ha offerto rare pagine della produzione non operistica del celebre compositore pesarese. I concerti si sono svolti sia presso la sede del Teatro Regio sia presso il Cortile di Combo e sono stati realizzati nell'ambito delle rassegne *Estate con il Regio* (in



collaborazione con la Filarmonica del Teatro Regio) e *Blu Oltremare-Estate con il Regio* (quest'ultima in collaborazione con Città di Torino, Fondazione per la Cultura Torino, Teatro Stabile Torino).

Prima ancora, l'Orchestra del Teatro Regio ha partecipato alla Festa di San Giovanni con un concerto trasmesso in diretta il **24 giugno 2020**, su **Rai Premium** e, in streaming, su **Rai Play** e sulla piattaforma digitale www.sangiovanix3.it, nell'ambito di uno spettacolo virtuale che ha coinvolto le Città di Torino, Genova e Firenze. In programma, l'esecuzione di brani dai *Royal Fireworks Music* di Haendel.

L'attività concertistica è proseguita in autunno con gli appuntamenti di MITO SettembreMusica (due concerti tra Torino e Milano diretti dal Maestro Sesto Quatrini) e due concerti dei gruppi da camera del Teatro Regio sempre nell'ambito dello stesso Festival.

Il rapporto con il pubblico è stato rinnovato anche grazie alla ripresa delle visite guidate nei mesi di settembre e ottobre, mentre tra luglio e settembre il Teatro Regio è stato invitato a partecipare all'iniziativa intitolata **La bella estate**, promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, Ufficio Pio, Consorzio Xkè? ZeroTredici: sono stati così realizzati laboratori di teatro musicale per i ragazzi dei centri estivi della Città di Torino.

A seguito del DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020, che ha confermato la chiusura dei teatri, le attività programmate originariamente per i mesi autunnali sono state cancellate e sono state sostituite dal programma **Regio ALive**: un calendario di concerti trasmessi dal sito del Teatro, in live streaming o in differita, iniziato il **27 novembre** con l'esecuzione della "Grande fantasia zoologica", *Il carnevale degli animali* di Camille Saint-Saëns, diretto dal Maestro Giulio Laguzzi e con la partecipazione dell'attrice Olivia Manescalchi, che ha interpretato il testo scritto appositamente da Paola Mastrocola per la produzione del Teatro Regio andata in scena nel 2018 al Piccolo Regio. **Regio ALive** è proseguito per tutto il mese di **dicembre** con altri **sei concerti** che hanno coinvolto i professori d'Orchestra e gli artisti del Coro in formazioni ridotte: due programmi per un Ensemble di fiati e percussioni diretti da Andrea Mauri (il 5 dicembre con brani di Johannes Brahms e Richard Strauss e il 13 con la Prima Sinfonia di Beethoven e ouverture dalle opere di Mozart); due programmi corali diretti dal Maestro Andrea Secchi (il 4 dicembre con pagine da opere di Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Amilcare Ponchielli, Pietro Mascagni; il 12 dicembre con brani di Gabriel Fauré, Robert Schumann e Johannes Brahms); infine due concerti per un complesso di archi, diretti rispettivamente da Stefano Vagnarelli e Andrea Mauri (l'11 dicembre sono stati eseguiti il Divertimento K. 138 di Mozart e la Serenata op 22 di Dvořák, mentre il 18 composizioni di Mascagni, Mahler, Mendelssohn ed Elgar). Sempre in **dicembre** sono iniziate le prove e le registrazioni per la messa in scena della **Bohème** di Giacomo Puccini, curata a quattro mani da Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, in calendario nel mese di marzo 2020 e annullata per il sopravvenire dell'emergenza sanitaria. Il nuovo allestimento ha riprodotto le scene e i costumi originali ideati da Adolf Hohenstein per la prima rappresentazione assoluta dell'opera, avvenuta a Torino nel 1896. Il ripristino di bozzetti e figurini originali ha richiesto l'intervento di Leila Fteita e del pittore Rinaldo Rinaldi per le scene e di Nicoletta Ceccolini per i costumi. La registrazione dell'opera è stata diretta dal Maestro Daniel Oren, che è ritornato sul podio di Orchestra e Coro del Teatro Regio e ha concertato il cast formato da Maria Teresa Leva (Mimi), Iván Ayón Rivas (Rodolfo), Hasmik Torosyan



(Musetta), Massimo Cavalletti (Marcello), Tommaso Barea (Schaunard), Alessio Cacciamani (Colline) e Matteo Peirone (Benoît e Alcindoro). La produzione sarà trasmessa in streaming il 1° febbraio 2021 in occasione del 125° anniversario della prima assoluta. Prima ancora, il 30 e il 31 gennaio 2021, sarà trasmessa sul Canale Classica HD di SKY. Il 2020 si è concluso con due live streaming diretti, il 23 dicembre, dal Maestro Gianandrea Noseda, ritornato sul podio di Orchestra e Coro per un **Concerto di Natale** dedicato a Fiorenzo Alfieri (brani di Niccolò Castiglioni, Martin Lutero, Johann Sebastian Bach, Igor Stravinskij, Wolfgang Amedeus Mozart) e il 31 dicembre dal Maestro Donato Renzetti per il **Concerto di Fine Anno** con un programma variegato, una sorta di omaggio all'Europa e ai suoi compositori.

Grazie alla collaborazione con l'**Opera Foundation di New York** il giovane baritono statunitense Gabriel Alexander Wernick ha preso parte alle produzioni di gennaio e febbraio e alla *Bohème* di dicembre, ricoprendo ruoli di comprimari.

Sono rimaste attive e proseguiranno la partnership con **Opera Europa** per la condivisione di politiche culturali e di cooperazione internazionale, con **Rai-Radio3** per la trasmissione in diretta di tutte le opere in cartellone e la collaborazione con la **Rai** per l'eventuale produzione di DVD.

LE REALIZZAZIONI TECNICHE

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione Allestimenti scenici e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

A) ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SCENICO

Durante il corso dell'anno 2020 è stata svolta la seguente attività:

1- Sono stati messi in scena complessivamente **n°3** allestimenti di cui:

n. 2 nuove produzioni: Violanta, Nabucco

n. 1 allestimento acquistato: Il matrimonio segreto

2 – Allestimenti e materiali noleggiati:

- Pagliacci a Teatro Lirico di Cagliari
- Il flauto magico a Teatro San Carlo di Napoli (inviati solo costumi e attrezzatura – non scene – e rientrati senza che la produzione sia andata in scena causa covid)



B) ATTIVITÀ INERENTI LA STRUTTURA, GLI IMPIANTI e LA SICUREZZA DELLE PERSONE

La Direzione Tecnica ha il compito di realizzare e mantenere le condizioni di agibilità e di funzionalità della struttura, di provvedere al suo aggiornamento tecnologico al fine di consentirne adeguato utilizzo e miglior risposta alle necessità della Fondazione, di definire modalità e condizioni con le quali svolgere le attività in sicurezza e verificarne l'applicazione.

Conduzione

- comprende tutti gli interventi e le azioni di gestione funzionale della struttura ivi compresi gli impianti termici, elettrici, elettronici e meccanici ad essa asserviti necessari al mantenimento delle condizioni di comfort e di sicurezza dell'edificio
- il presidio e l'assistenza tecnica prevista dalle vigenti leggi per lo svolgimento delle normali attività del Teatro e per la tenuta di rappresentazioni e spettacoli
- il pronto intervento per guasti accidentali
- la pulizia, igienizzazione e sanificazione dell'edificio
- le attività legate al protocollo legionella condiviso con lo SPRESAL

Informatica gestionale e di automazione

- comprende la conduzione delle reti dati e dei relativi dispositivi, la manutenzione, l'esecuzione dei nuovi interventi e degli aggiornamenti sul software e sul parco macchine/apparecchiature installato in Teatro. Tutte le attività occorrenti sul sistema di server per il mantenimento in efficienza dei data base e per il funzionamento delle applicazioni gestionali, delle applicazioni web e per le infrastrutture di automazione degli uffici e della meccanica di scena, comprese le supervisioni impianti di sicurezza e tecnologici.

Manutenzione ordinaria

- comprende l'esecuzione delle verifiche tecniche in obbligo alle strutture adibite a pubblico spettacolo attraverso le attività di manutenzione programmata ed ai conseguenti interventi di ripristino atti a garantire il regolare stato delle strutture edili, degli impianti elettrici, elettronici, meccanici e termo fluidici ed idraulici

Manutenzione straordinaria

- Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione e gli interventi di



manutenzione migliorativa ad investimento. Nel corso dell'anno 2020 i principali interventi sono stati:

- Progettazione ed esecuzione delle opere per la messa a norma degli impianti elettrici all'adeguamento del progetto antincendio in ottemperanza alle disposizioni del comando dei vigili del fuoco e commissione provinciale di vigilanza
- Assistenza alle attività relative alla riqualificazione delle centrali termica, frigorifera e di pompaggio presso la sede di Piazza Castello 215
- Coordinamento e assistenza alle attività relative alla riqualificazione energetica della centrale termica dei laboratori di Strada Settimo 411

Servizio di prevenzione incendio ed emergenza

- Svolge i servizi di presidio di sicurezza a supporto di tutte le attività del teatro, le verifiche e le prove atte ad accertare l'effettiva funzionalità di impianti, apparati di sicurezza, presidi antincendio, vie di esodo, compartimentazioni mobili attraverso le azioni di sorveglianza previste dal Registro Antincendio. Coordina le squadre di sicurezza

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Le acquisizioni di beni d'investimento del 2020 possono essere sintetizzate come segue:

l'ammontare complessivo degli investimenti effettuati in scenografie, costumi e attrezzatura teatrale è pari a Euro 912.886 e include il valore delle scenografie realizzate internamente al Teatro per le opere eseguite pre pandemia per Euro 466.988.

A questo valore si aggiungono gli investimenti in attrezzature teatrali permanenti pari a Euro 45.696 e in altre immobilizzazioni tecniche per Euro 4.717.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 887.605 di cui spese per Manutenzione sui beni della Città di Torino (la struttura del Teatro) per Euro 795.158 e altre immobilizzazioni immateriali per Euro 92.447 (di cui 58.310 realizzate internamente).

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale mediamente occupato nell'esercizio economico 2020, classificato in base alle aree funzionali definite dall'organigramma, è stato il seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE PER DIREZIONI ANNO 2020					
DIREZIONI	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (**)	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (*)	CONTRATTI PROFESSIONALI	CONTRATTI A PROGETTO	TOTALE
SOVRINTENDENZA	6,71	3,31		2,75	12,77
DIREZIONE AREA ARTISTICA	164,41	25,03	3,40	1,83	194,67
ORCHESTRA	83,93	10,53	1,23		95,69
CORO	65,06	6,85	0,45		72,36
MAESTRI COLLABORATORI	5,00	3,50	1,60		10,10
ALTRI	10,42	4,15	0,12	1,83	16,52
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	7,79	3,22		0,33	11,34
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	12,36	2,28			14,64
DIREZIONE COMUNICAZIONE E P.R.	5,00	1,44			6,44
DIREZIONE ALLESTIMENTO SCENICO	65,73	19,40			85,13
DIREZIONE TECNICA	22,96	5,07			28,03
DIREZIONE PRODUZIONE					-
TOTALE 2020	284,96	59,75	3,40	4,91	353,02
TOTALE 2019	295,88	71,72	5,65	0,33	372,98

(*) incluso personale assunto per lo svolgimento di attività stagionali, per specifici spettacoli, per sostituzione di lavoratori assenti, con età superiore a 50 anni

(**) incluso dirigente

Rispetto all'esercizio precedente, il 2020 registra una riduzione nel totale complessivo della forza lavoro di 19,96 unità annue (da 372,98 unità *full time equivalent* nel 2019 a 353,02 nel 2020). Tale dato è composto da riduzione del personale dipendente a tempo indeterminato (da 295,88 a 284,96), da una riduzione di 11,37 contratti a tempo determinato (da 71,12 a 59,75), da una diminuzione dei contratti professionali (da 5,65 a 3,40) e da un aumento dei contratti a progetto di 4,58 unità (da 0,33 a 4,91 unità).

Va segnalato che in data 26 novembre 2020 è stato siglato un accordo sindacale che ha risolto la annosa problematica dei contratti a tempo determinato dell'area tecnica amministrativa chiudendo complessivamente 15 posizioni.



Si rimanda alla nota integrativa per le tabelle contenenti i dati sul personale con riferimento all'organico funzionale approvato dal Ministero vigilante, classificati secondo i raggruppamenti previsti dal CCNL (personale artistico, tecnico e amministrativo).

Nel 2020 la Fondazione ha provveduto a 2 nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'orchestra per effetto di sentenze sfavorevoli che hanno trasformato due contratti a TD in contratti a TI, e ha registrato 15 cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato.

	Uomini	Donne	Totale
Cessazioni T.I.	14	1	15
Assunzioni T.I.	1	1	2

ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIFERITE A CIASCUN PROGRAMMA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART 91 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MAGGIO 2011, A CORREDO DELLE INFORMAZIONI E IN COERENZA CON LA MISSIONE.

In riferimento a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lettera c) si fa presente che tutte le attività svolte dalla

Fondazione Teatro Regio di Torino fanno riferimento:

- ad una sola missione (Missione 021) "tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici"
- ad un solo programma (Programma 021.02) "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo".

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



	Descrizione voce	Movimenti di cassa	Valori in Euro
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa -		
II	Tributi -		
III	Imposte, tasse e proventi assimilati -		
II	Contributi sociali e premi -		
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori -		
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate -		
I	Trasferimenti correnti		
II	Trasferimenti correnti		
	<i>Trasferimenti correnti da Ministeri</i>	13.845.918	
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		
	<i>Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome</i>	4.279.991	
	<i>Trasferimenti correnti da Comuni</i>	4.110.887	
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
	Trasferimenti correnti da INAIL		
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		22.236.796
III	Trasferimenti correnti da famiglie	601.586	601.586
	<i>Altri trasferimenti correnti da altre imprese</i>	344.176	
	Altri trasferimenti correnti da imprese		
III	Trasferimenti correnti da imprese		3.218.648
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.874.472	
III	Trasferimenti correnti dall'unione Europea e dal Resto del Mondo		
I	Entrate extratributarie		
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
	<i>Proventi da vendita di beni n.a.c.</i>		
III	Vendita di beni -		
	<i>Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre</i>	2.746.798	
	<i>Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni</i>	580.666	
	<i>Proventi da corsi extrascolastici</i>		
	<i>Proventi da servizi n.a.c.</i>		
III	Vendita di servizi		3.327.464
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni -		
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti -		
II	Interessi attivi		
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine		
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio e lungo termine		
	<i>Interessi attivi da depositi bancari o postali</i>		
III	Altri interessi attivi		-
II	Altre entrate da redditi da capitale -		
III	rendimenti da fondi comuni di investimento		
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi -		
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi -		
III	Altre entrate da redditi da capitale -		

II	Rimborsi e altre entrate correnti		
III	Indennizzi di assicurazione -		
III	Rimborsi in entrata		
	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie</i>		
	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese</i>		
III	Altre entrate correnti n.a.c.	14.623	14.623
I	Entrate in conto capitale -		
II	Tributi in conto capitale -		
III	Altre imposte in conto capitale -		
II	Contributi agli investimenti -		
III	Contributi agli investimenti da Comuni	1.375.457	1.375.457
III	Contributi agli investimenti da Famiglie -		
III	Contributi agli investimenti da Imprese -		
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private -		
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -		
II	Altri trasferimenti in conto capitale -		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti in conto capitale per per cancellaz. di crediti dell'ammin. da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti in conto capitale per per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di famiglie		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di imprese		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzia senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di imprese		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte di Istituzioni Sociali Private		
III	Altri trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e resto del mondo		
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali -		
III	Alienazione di beni materiali -		
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti -		
III	Alienazione di beni immateriali -		
II	Altre entrate in conto capitale -		
III	Entrate derivanti da conferimento immobili		
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c. -		



I	Entrate da riduzione di attività finanziarie
II	Alienazione di attività finanziarie
III	alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
III	alienazioni di quote di fondi comune di investimento
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine -
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -
II	Riscossione crediti di breve termine -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Amministrazione Pubbliche -
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Famiglie -
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Imprese -
III	Riscossione crediti Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore di Istituzioni Sociali Private -
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo -
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica -
III	Prelevi da depositi bancari -
I	Accensione Prestiti
II	Emissione di titoli obbligazionari -
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine -
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine -

II	Accensione prestiti a breve termine -		
III	Finanziamenti a breve termine -		
III	Anticipazioni -		
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali -		
III	Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzia in favore dell'amministrazione		
II	Altre forme di indebitamento -		
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario		
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione -		
III	Accensione Prestiti - Derivati -		
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli -		
III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli -		
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere -		
I	Entrate per conto terzi e partite di giro		
II	Entrate per partite di giro		
III	Altre entrate per partite di giro diverse	20.716.307	20.716.307
II	Entrate per conto terzi -		
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi -		
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da altri settori		
III	Depositi di/presso terzi -		
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi -		
III	Altre entrate per conto terzi -		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	51.490.883	51.490.883
I	Spese correnti		
II	Redditi da lavoro dipendente		
	<i>Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	(4.039.368)	
	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	(814.319)	
	<i>Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	(8.265.429)	
	<i>Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato</i>	(1.753.686)	
III	Retribuzioni lorde		(14.872.802)
	Contributi obbligatori per il personale	(1.904.240)	
	Contributi previdenza complementare	(10.709)	
	<i>Altri contributi sociali effettivi n.a.c.</i>		
III	Contributi sociali a carico dell'ente		(1.914.949)
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		
	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</i>	(74.071)	
	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	(90.132)	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente		(164.203)

II	Acquisto di beni e servizi	
	<i>Giornali e riviste</i>	(6.331)
	Giornali, riviste e pubblicazioni	
	<i>Carburanti, combustibili e lubrificanti</i>	
	<i>Vestiario</i>	(2.725)
	<i>Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</i>	(280.697)
	Altri beni di consumo	
III	Acquisto di beni non sanitari	(289.754)
III	Acquisto di beni sanitari -	
	<i>Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	(8.477)
	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	
	<i>Indennità di missione e di trasferta</i>	(40.847)
	<i>Pubblicità</i>	(67.570)
	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	
	<i>Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.</i>	(73.721)
	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	
	<i>Telefonia fissa</i>	(41.541)
	<i>Energia elettrica</i>	(240.785)
	<i>Acqua</i>	(35.734)
	<i>Gas</i>	(251.720)
	Utenze e canoni	
	Locazione di beni immobili	(99.326)
	<i>Noleggi di mezzi di trasporto</i>	
	<i>Noleggi di impianti e macchinari</i>	(113.530)
	<i>Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.</i>	(50.689)
	Utilizzo di beni di terzi	
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari</i>	(331.642)
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio</i>	(83.938)
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</i>	(24.002)
	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali</i>	(11.229)
	Manutenzione ordinaria e riparazioni	
	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	(4.810)
	<i>Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza</i>	(990)
	Consulenze	
	Interpretariato e traduzioni	(3.367)
	<i>Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.</i>	(3.551.967)
	Prestazioni professionali e specialistiche	
	<i>Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	(795.380)
	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	(67.385)
	Ritenute lavoro autonomo	
	<i>Servizi di pulizia e lavanderia</i>	(357.758)
	<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	(189.028)
	<i>Altri servizi ausiliari n.a.c.</i>	(260.923)

	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		
	<i>Servizio mense personale civile</i>	(161.586)	
	Servizi di ristorazione		
	<i>Spese postali</i>	(10.908)	
	<i>Altre spese per servizi amministrativi</i>	(14.797)	
	<i>Oneri per servizio di tesoreria</i>	(37.695)	
	Servizi amministrativi		
	<i>Servizi di sicurezza</i>	(181.989)	
	Servizi informatici e di telecomunicazioni		
	<i>Altre spese legali</i>	(23.974)	
	<i>Quote di associazioni</i>	(22.685)	
	<i>Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)</i>	(14.944)	
	<i>Servizi per attività di rappresentanza</i>		
	<i>Altri servizi diversi n.a.c.</i>	(1.344.995)	
	Altri servizi		
III	Acquisto di servizi non sanitari		(8.519.932)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali -		-
II	Trasferimenti correnti -		
	Trasferimenti correnti a INAIL	(153.836)	
III	trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche		(153.836)
III	Trasferimenti correnti a famiglie		
III	trasferimenti correnti a imprese		
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		
III	trasferimenti correnti versati all'unione europea e al resto del mondo		-
II	Interessi passivi		
III	Interessi passivi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica su finanziamenti a breve termine	(282.218)	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine - <i>Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti</i>		
III	interessi su finanziamenti a breve termine		(282.218)
	<i>Interessi passivi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>		
III	interessi su mutui e altri finanziamenti a medio a lungo termine		-
	Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali	(27.156)	
III	Altri interessi passivi		(27.156)
II	Altre spese per redditi da capitale -		
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita -		
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose -		
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c. -		
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate -		
III	Rimborsi di spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convezioni, etc...)		
III	Rimborsi di imposte in uscita -		
III	Rimborsi di trasferimenti all'unione Europea		
	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	(26.367)	
	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	(2.200)	
III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso -		(28.567)

II	Altre spese correnti -		
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti -		
	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	(182.130)	
III	Versamenti IVA a debito -		(182.130)
III	Premi di assicurazione -		
III	Spese dovute a sanzioni -		
	<i>Altri premi di assicurazione n.a.c.</i>	(137.864)	
	<i>Spese dovute a sanzioni</i>	(110.141)	
	<i>Altre ritenute n.a.c.</i>	(137.556)	
	Oneri da contenzioso		
III	Altre spese correnti n.a.c. -		(385.561)
I	Spese in conto capitale		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente -		
III	Tributi su lasciti e donazioni -		
III	Altri tributi in conto capitale -		
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		
	Altri beni materiali diversi	(338.068)	
	Mobili e arredi n.a.c.	(1.255)	
	Attrezzature n.a.c.	(64.702)	
	Macchine per ufficio	(71)	
	Hardware n.a.c.	(34.027)	
	Strumenti musicali	(2.655)	
III	Beni materiali		(440.778)
III	Terreni e beni materiali non prodotti -		
	Acquisto software	(25.356)	
	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	(260.893)	
	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	(549.948)	
	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	(276.215)	
III	Beni immateriali -		(1.112.413)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario		
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazione di leasing finanziario		
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario		
II	Contributi agli investimenti -		
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche -		
III	Contributi agli investimenti a Famiglie -		
III	Contributi agli investimenti a Imprese -		
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private -		
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo -		



II Altri trasferimenti in conto capitale -

- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di amministrazioni pubbliche
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di famiglie
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di imprese
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di Istituzioni sociali private
- III Trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private
- III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e Resto del Mondo
- III Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
- III Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie
- III Altri trasferimenti in conto capitale a imprese
- III Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private
- III Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e resto del mondo

II Altre spese in conto capitale -

- III Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale -
- III Altre spese in conto capitale n.a.c. -

I Spese per incremento attività finanziarie

II Acquisizioni di attività finanziarie

- III Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale
- III Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento
- III Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine -
- III Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -

II Concessione crediti di breve termine -

- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -

II Concessione crediti di medio-lungo termine -

- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private -
- III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo -
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie verso imprese
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private
- III Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e Resto del Mondo

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese		
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private		
III	Incrementi di altre attività finanziarie verso Ue e Resto del Mondo		
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica) -		
III	Versamenti a depositi bancari -		
I	Rimborso Prestiti		
II	Rimborso di titoli obbligazionari -		
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine -		
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine -		
II	Rimborso prestiti a breve termine -		
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine -		
III	Chiusura Anticipazioni -		-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine		
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine		
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali -		
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzia in favore dell'amministrazione		
II	Rimborso di altre forme di indebitamento -		
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario		
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione -		
III	Rimborso prestiti - Derivati -		
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli -		
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere -		
I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione -		
I	Uscite per conto terzi e partite di giro -		
II	Uscite per partite di giro -		
III	Versamenti di altre ritenute -		-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente -		-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo -		-
III	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	(21.949.946)	(21.949.946)
II	Uscite per conto terzi -		
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi -		
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori		
III	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	(5.388)	(5.388)
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi -		
III	Altre uscite per conto terzi -		
TOTALE GENERALE USCITE MISSIONE 021 PROGRAMMA 021.2		(50.329.633)	(50.329.633)
DIFFERENZIALE ENTRATE - USCITE			1.161.250



CONCLUSIONI

Il presente documento attesta, dopo sette mesi dall'insediamento del Commissario Straordinario di Governo, l'equilibrio economico per l'esercizio 2020.

L'aspetto finanziario e patrimoniale potrà vedere reale miglioramento solo a seguito, grazie al rifinanziamento della Legge Valore Cultura, dell'approvazione del Piano di Risanamento al vaglio degli organi competenti dal marzo 2021. Ciononostante, per quanto attiene l'aspetto finanziario, si registra un sostanziale miglioramento rispetto ai precedenti esercizi, anche grazie ai regolari versamenti da parte dei Soci Fondatori, ma i fattori di criticità rimangono presenti: solo questa situazione di equilibrio economico, con regolari iniezioni di liquidità, renderà possibile programmare l'attività, e solo se i fattori testé citati rimangono costanti nel tempo. Gli sforzi fatti dai Soci, negli anni e nel presente, per dotare di mezzi la Fondazione sono risultati fondamentali, così come sono stati determinanti gli sforzi fatti dal *management* e dai lavoratori tutti volti a riportare il Regio su un binario di rigore e di efficienza gestionale. Un ringraziamento particolare va al Direttore Generale Guido Mulè che con passione ha messo al servizio del Regio la sua grande professionalità.

Non va sottaciuto lo stress lavorativo e personale a cui la struttura tutta è stata sottoposta negli ultimi due anni: ben due cambi di *governance* terminati in settembre 2020 con il Commissariamento unito all'emergenza della pandemia. I lavoratori hanno saputo reagire con orgoglio, competenza, lucidità, senso di responsabilità e generosità ed è appunto **alle DONNE e agli UOMINI**, vera forza del Teatro Regio, che va dato sostegno e gratitudine.

Alla luce di quanto descritto, è dovuto rifare **nuovamente l'appello, ai Soci**, ai quali va il ringraziamento per la loro presenza costante, di perseguire, con ogni intento e ogni sforzo possibile, **l'obiettivo di dotare di Patrimonio la Fondazione**.

Lo Stato patrimoniale, grazie a un importante intervento nel 2019 dei Collegio dei Revisori dei Conti e perseguito anche nel 2020 dal Commissario **mette TUTTI** di fronte a una situazione chiara, netta e pulita ma altrettanto critica: '**il peccato originale**'.

Il Regio, come la maggior parte delle Fondazioni Lirico Sifoniche, nasce senza nessun reale e concreto apporto al patrimonio disponibile che unito alla costante e pericolosissima erosione del Patrimonio indisponibile, generato dal diritto d'uso del teatro, rende vulnerabile e minata la sua vita stessa.

Un gesto generoso e responsabile dei Soci, la loro vigile attenzione al rigore gestionale, un nuovo Statuto, quale mezzo di aggregazione, più snello e più chiaro nei compiti e nelle responsabilità sarà la vera svolta per quella vita e quel futuro che al Regio e ai suoi lavoratori spetta per riaffermarsi nella panoramica artistica del mondo.

Il conto economico consuntivo 2020 chiude con un avanzo economico di Euro 519.766 che sarà destinato a patrimonio, a parziale copertura della situazione debitoria pregressa

Il Commissario Straordinario
Rosanna Purchia

IL BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
ATTIVO		
A) CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	4.877.072	2.152.072
TOTALE A)	4.877.072	2.152.072
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
B.I Immobilizzazioni Immateriali		
01. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03. Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	85.843	99.956
04. Concessioni, licenze e marchi	2.095	11.249
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	58.310	96.705
07. Altre	2.782.463	2.938.279
08. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.725.209	40.725.209
Totale B.I	43.653.920	43.871.398
B.II Immobilizzazioni Materiali		
01. Terreni e fabbricati	2.507.008	2.620.963
02. Impianti e macchinari	1.781	6.119
03. Attrezzature industriali e comm.li	364.321	489.624
04. Altri beni	3.403.880	5.216.123
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	227.319
Totale B.II	6.276.990	8.560.148
B.III Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
01. Partecipazioni in	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
02. Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
03. Altri titoli	0	0
04. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale B.III	0	0
TOTALE B)	49.930.910	52.431.546

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I Rimanenze		
01. Materie prime, sussid. e consumo	198.425	188.947
02. Prodotti in lav. e semilavorati	0	0
03. Lavori in corso su ordinazione	0	0
04. Prodotti finiti e merci	0	0
05. Acconti	0	0
Totale C.I	198.425	188.947
C.II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
01. verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	537.505	1.269.996
02. verso imprese controllate	0	0
03. verso imprese collegate	0	0
04. verso controllanti	0	0
04 bis. Crediti tributari	969.405	836.665
04 ter. Imposte anticipate	0	0
05. verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.683.371	16.026.221
Totale C.II	14.190.281	18.132.882
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
01. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
03. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
04. Altre partecipazioni	0	0
05. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
06. Altri titoli	0	0
Totale C.III	0	0
C.IV Disponibilità Liquide		
01. Depositi bancari e postali	3.212.763	1.751.655
02. Assegni	0	0
03. Denaro e valori in cassa	4.850	28.470
Totale C.IV	3.217.613	1.780.125
TOTALE C)	17.606.319	20.101.954
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei attivi	0	0
02. Risconti attivi	1.488	98.096
03. Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE D)	1.488	98.096
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	31.690.580	34.058.459
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE	40.725.209	40.725.209
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	<u>72.415.789</u>	<u>74.783.668</u>

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO DISPONIBILE		
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(12.765.756)	(13.285.541)
01 Risultato gestionale esercizio in corso	519.776	(7.187.244)
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(13.285.539)	(6.098.303)
03 Riserve statutarie	0	0
04 Altre Riserve	7	6
A.III Fondi non vincolati	0	0
A.IV Patrimonio vincolato	1.213.736	660.325
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.213.736	660.325
- altri cespiti	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(9.591.227)	(10.664.424)
PATRIMONIO INDISPONIBILE		
01 Riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili)	40.725.209	40.725.209
TOTALE A)	31.133.981	30.060.785
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01. Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simili	0	0
02. Fondi per imposte, anche differite	0	0
03. Altri	1.828.161	1.378.604
TOTALE B)	1.828.161	1.378.604
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.267.563	8.756.757
TOTALE C)	8.267.563	8.756.757
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04. Debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.377.857	11.502.682
05. Debiti verso altri finanziatori	0	0
06. Acconti	201	201
07. Debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.690.859	10.931.214
08. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09. Debiti v/imprese controllate	0	0
10. Debiti v/imprese collegate	0	0
11. Debiti v/controlanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.000.943	3.700.071



*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019* riesposto
13. Debiti v/istit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.334.886	766.244
14. Altri debiti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.685.802	1.054.284
TOTALE D)	24.090.548	27.954.696
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei passivi	498.907	676.150
02. Risconti passivi	6.596.628	5.956.676
03. Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E)	7.095.535	6.632.826
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	<u>72.415.789</u>	<u>74.783.668</u>

*La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" presente in Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01. Ricavi da vendite e prestazioni	2.593.575	8.837.111
02. Variaz riman.prod.semilav finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297.978	1.162.462
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	24.126.820	24.695.397
- contributi in conto esercizio	23.515.967	24.159.809
TOTALE A)	27.018.373	34.694.970
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06. Per materie prime sussid,merci	326.437	389.863
07. Per servizi	5.122.684	12.071.984
08. Per godimento beni di terzi	426.575	981.662
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	11.458.795	15.575.364
b) Oneri sociali	3.091.387	4.157.776
c) Trattamento di fine rapporto	641.268	672.646
d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.073.514	1.006.976
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	1.536.396	1.520.786
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	1.308.608	3.721.995
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide	0	318.582
11. Variaz. riman mat.prime e merci	(9.478)	(9.161)
12. Accantonamenti per rischi	507.381	0
13. Altri accantonamenti	0	687.771
14. Oneri diversi di gestione	365.832	421.285
TOTALE B)	25.849.399	41.517.529
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.168.974	(6.822.559)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	103	271
Totale 16.	103	271

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020	2020	2019
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(303.779)	(341.861)
Totale 17.	(303.779)	(341.861)
17 bis. Utile e perdite su cambi	1.770	31
Totale 17 bis	1.770	31
TOTALE C)	(301.906)	(341.559)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19.	0	0
TOTALE D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	867.068	(7.164.118)
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(347.292)	(23.126)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale 22.	(347.292)	(23.126)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	519.776	(7.187.244)

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2020		2019
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	1.780.125		3.649.925
Variazioni	1.437.488		-1.869.800
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.217.613		1.780.125
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	519.776		-2.414.911
Imposte sul reddito	347.292		42.290
Interessi passivi / interessi attivi	301.906		341.559
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/Minusvalenze			-25005
Totale A.1	1.168.974		-2.056.067
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	507.381		234.080
Ammortamenti e svalutazioni	2.609.910		2.036.380
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	1.308.608		0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria			0
Altre rettifiche per elementi non monetari	11		6
Totale rettifiche elementi non monetari	4.425.910		2.270.466
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN		5.594.884	214.399
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	-9.478		-9.161
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti netti	732.491		436.507
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	-4.240.355		503.991
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	96.608		0

(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	462.709		1.026.278	
Variazione netta del Fondo T.F.R.	-489.194		355.030	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	3.210.110		-754.741	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	1.688.821		-70.399	
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	1.451.712		1.487.505	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		7.746.596		1.701.904
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati / (pagati)	-263.124		-389.227	
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	-573.863		-79.874	
Dividendi incassati			0	
(Utilizzo dei fondi)	-57.824		-55.885	
Totale rettifiche flusso finanziario	-894.811		-524.986	
Flusso Finanziario della gestione operativa (A)		6.151.785		1.176.918
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	-302.625		-1.773.437	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-561.846		-1.732.195	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie			0	
Valore di realizzo beni dismessi	0		25.005	

Flusso finanziario da attività di investimento (B)		-864.471		-3.480.627
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Rimborso mutui passivi				
Incremento (Decremento) Debiti a breve verso banche	-1.124.825		115.684	
<i>Mezzi propri</i>				
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	-2.725.000		318.226	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-3.849825		433.910
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)		1.437.488		-1.869.800



NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino – Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D. Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit*. Si fa inoltre riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione e alle specifiche indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga descritta nello specifico capitolo della presente nota integrativa, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, sia con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia al fondo della presente nota integrativa e per l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.



Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel presente Bilancio è stata effettuata la rideterminazione dei saldi comparativi riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi".

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 c.c.

Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit* in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Nello specifico la classificazione delle voci di Patrimonio Netto, omogenea rispetto all'anno precedente è la seguente:

Al: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.



All: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.

AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV – 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Con nota n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo (Autorità vigilante per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche) ha prescritto una nuova formulazione dello Stato Patrimoniale che pone in evidenza il carattere indisponibile del Valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenuto conto di quanto indicato nel successivo paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale".

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1° gennaio 1999 si fondano sui valori di perizia.



I beni di interesse artistico e storico (Fondo Tamagno 1, Fondo tamagno 2, sono stati oggetto di perizia nel 2021.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Valutazione del presupposto della continuità aziendale

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

A riguardo, l'art. 2423 bis del Codice Civile stabilisce che la "valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e pertanto, nella fase di preparazione del bilancio, gli organi preposti della Fondazione devono valutare la capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità di funzionamento a meno che la stessa direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a tale prospettiva.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. In tale prospettiva, il concetto di continuità aziendale implica che la Fondazione continui nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile.

Come descritto al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione, al quale si rinvia, la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 pari a €7.187.244 aveva determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e l'avvio delle procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996, con lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del Commissario Straordinario da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con atto del 10 settembre 2020. La gestione commissariale ha comportato l'individuazione di tutte le azioni di miglioramento volte al superamento delle criticità economico, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

Con l'arrivo del Commissario Straordinario sono state poste in essere azioni di miglioramento volte alla determinazione di un sistema di controllo di gestione efficace, alla rideterminazione dei costi di struttura e del costo del personale, e alla definizione dei processi aziendali, alla definizione e il completamento dell'organigramma aziendale e un sistema di deleghe sulla sicurezza.

Il Commissario Straordinario, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

- Il patrimonio netto disponibile negativo pari a € 9.591.227 al 31 dicembre 2020;
- L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31



dicembre 2020.

Il Commissario Straordinario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

Il Piano di Risanamento prevede già al termine del 2021 un ammontare di attività correnti superiore alle passività correnti, grazie alla sostanziale chiusura dei debiti verso banche e la forte riduzione dei debiti verso fornitori.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €20.000.000) da parte del MIBACT e del MEF, a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento, in accordo con le previsioni incluse nella legge 178 del 30 dicembre 2020 Art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori. Infatti, considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soci Fondatori pubblici e privati. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione;
- rinegoziazione contrattuale / ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Commissario Straordinario ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei soggetti concorrenti e i principali Soci Fondatori hanno già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito



finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;

- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e negoziazioni con alcuni fornitori dalle quali ci si attende un positivo esito.

In virtù degli elementi sopra citati, il Commissario Straordinario, pur evidenziando il permanere di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche, il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire di tali immobili in via permanente ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia.



I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Terreni e Fabbricati	3,83%
Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5% o 33,33%
Costumi	15,5% o 33,33%
Attrezzatura Teatrale	15,5% o 33,33%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

I diritti di proprietà superficaria e di superficie di immobili e terreni conferiti dalla Città di Torino alla Fondazione per 99 anni sono posti in ammortamento nei casi in cui siano utilizzati come beni strumentali.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.



Le scenografie e i costumi realizzati in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzati con un piano di ammortamento quinquennale ad aliquota costante.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

Tali crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Nel caso in cui la formalizzazione del credito possa avvenire dopo la chiusura dell'esercizio, il credito viene riepilogato nei Crediti Diversi alla voce Contributi da ricevere.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Crediti e debiti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra



le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dall'organo di gestione all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che dal 2015 prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato.



Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3 del Codice Civile.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2020₁ secondo le determinazioni dell'Organo di Gestione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

Si evidenzia che la contabilizzazione dei ricavi di esercizio può includere apporti di Soci Fondatori conseguiti a fronte di delibere approvate successivamente alla chiusura dell'esercizio, contenenti espresso riferimento al periodo di competenza dell'esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi

Fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la Fondazione contabilizzava i contributi non vincolati a valere su esercizi successivi, applicando una deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c. e pertanto iscrivendoli in specifica riserva di Patrimonio Netto (i c.d. "Fondi non vincolati") in contropartita a Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti o Crediti verso altri per la parte da incassare. Tali "Fondi non vincolati" sono costituiti da apporti di Fondatori da destinare, la cui



disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione, per una migliore rappresentazione in bilancio, ha adottato autonomamente una modifica di principio contabile su tali contributi non vincolati. A seguito del cambiamento di principio contabile, i contributi non vincolati a valere su esercizi successivi sono contabilizzati in contropartita ai risconti passivi in conformità all'OIC 15 e all'OIC 18.

Nel presente bilancio si è pertanto proceduto all'applicazione del principio contabile OIC 29 nei paragrafi da 15 a 18.

Il principio OIC 29 indica che gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente. Ciò comporta che il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

Pertanto, si presenta di seguito tabella riassuntiva degli effetti intervenuti sul bilancio dell'esercizio in esame e sui dati comparativi dell'esercizio precedente.

	31.12.2019	Effetto del cambio di principio	31.12.2019 dopo cambiamento di principio	31.12.2020	Effetto del cambio di principio	31.12.2020 dopo cambiamento di principio
Patrimonio Netto - Voce "A.III Fondi non vincolati"	1.532.017	-1.532.017	0	4.611.302	-4.611.302	0
Stato Patrimoniale Passivo - Voce "E) Ratei e Risconti"	5.100.809	1.532.017	6.632.826	2.484.233	4.611.302	7.095.535

* * *



CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

* * *

A T T I V O

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il conto accoglie i crediti verso i Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2018-2020. Residuano crediti per Euro 4.877.072. di cui Euro 1.937.072 esigibili entro l'esercizio successivo. Il dettaglio per ciascun fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2 del Codice Civile, è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti immateriali per il valore complessivo di Euro 887.605.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente e i costi pluriennali per l'avvenuta ridefinizione del marchio della Fondazione.

B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Si tratta di avanzamenti lavori di attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

B.I.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.



B.I.8) Diritto d'uso illimitato degli Immobili

La voce presenta il Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia dedotte le quote acquisite in proprietà superficaria nel 2011.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti cespiti materiali per il valore complessivo di Euro 963.299 di cui Euro 912.886 per allestimenti scenici e costumi in parte costruiti internamente.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.1 Terreni e Fabbricati

La voce presenta i diritti di proprietà superficaria e di superficie sugli immobili e terreni acquisiti dalla Fondazione a seguito di conferimento da parte della Città di Torino avvenuto nel 2011 come segue:

- 1) Proprietà superficaria e diritto di superficie per anni 99 relativi al complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411;
- 2) Proprietà superficaria per anni 30 relativa al fabbricato ubicato in Torino, via San Francesco da Paola 27.

In data 31 dicembre 2019, il valore del diritto di superficie relativo al fabbricato ubicato in Torino, Via San Francesco da Paola, 27 è stato rideterminato retroattivamente pari a zero.

Nel 2020 è stata rivista la vita utile dell'immobile ubicato in Torino Strada Settimo 411 in 32 anni.

B.II.4 Altri beni

Si segnala che al 31 dicembre 2020 si è provveduto alla svalutazione integrale delle seguenti poste della categoria "Altri beni":

- RegISTRAZIONI Video e Audio per Euro 831.954;
- Bozzetti e Figurini per Euro 263.654.

La svalutazione si è resa necessaria poiché a seguito degli approfondimenti effettuati non risulterebbero pienamente soddisfatti i presupposti per l'iscrizione in bilancio della posta in oggetto tra le immobilizzazioni materiali ed in particolare risulterebbe di difficile determinazione un'utilità economica- pluriennale.



Sono stati inoltre sottoposti a perizia materiale ad esperto del settore, i beni archivistici ed artistici della Fondazione (Berutto1 ,Berutto 2, Fondo Tamagno 1, Fondo Testa, Fondo Tamagno 2, Libretti (fino al 1999), Figurini ottocenteschi) e dalle risultanze della perizia si è provveduto alla svalutazione delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale Beni di interesse storico artistico per Euro 155.852 e valutato di svalutare anche i beni non oggetto di perizia per Euro 57.148.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta di avanzamento lavori di realizzazione di allestimenti scenici di opere che saranno rappresentate a partire dall'anno successivo.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è azzerata.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
valore lordo delle rimanenze di materiale	351.614	342.136
fondo svalutazione magazzino	(153.189)	(153.189)
valore netto delle rimanenze	198.425	188.947

Nell'anno 2020 non si è reso necessario incrementare il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione.

C.II. Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a Euro 725.148, comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a Euro 558.376), fatture e note da emettere per complessivi Euro 166.772. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito una riduzione di Euro 805.888 grazie alle azioni di recupero crediti attuate con l'arrivo del Commissario Straordinario.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso Clienti Italia	491.268	1.160.737
Crediti verso Clienti Estero	67.108	126.481
Fatture da emettere	173.222	254.049
Note di credito da emettere	(6.450)	(10.231)
Totale	725.148	1.531.036

Si riportano anche le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti che determinano un valore netto dei crediti pari a Euro 537.505

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Saldo al 31 dicembre anno precedente	261.040	216.522
Utilizzo nell'esercizio	(93.397)	(193.614)
Accantonamento dell'esercizio	20.000	238.132
Saldo al 31 dicembre anno in corso	187.643	261.040
Crediti netti verso clienti	537.505	1.269.996

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	106.035	0
IVA richiesta a rimborso	0	0
IRAP	0	0
Erario conto ritenute alla fonte	44.804	44.779
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	(3.636)	(1.342)
Credito per Imposta Sostitutiva TFR	31.163	32.865
Crediti per Bonus DL 66/2015	(80)	(80)
Iva fornitori credito sospesa	791.119	760.443
Totale Crediti entro 12 mesi	969.405	836.665



La variazione in aumento della voce rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente al credito verso l'Erario per Iva sospesa in relazione al regime IVA di scissione dei pagamenti (*split payment*) che si applica anche alle Fondazioni lirico sinfoniche.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Crediti entro i dodici mesi:		
Apporto dello Stato	0	0
Apporto della Regione	1.368.000	3.400.000
Apporto del Comune di Torino	3.750.000	4.000.000
Apporto Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	0	0
Contributi finalizzati Comune di Torino	70.000	157.453
Contributi Finalizzati Stato	0	0
Contributi Finalizzati. Regione Piemonte	0	0
Sottoscrizioni 5 per mille (Ministero Economia e Finanze)	0	59.009
Contributi Finalizzati altri Enti	714.600	515.500
Crediti per contributi da ricevere	20.000	350.000
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	411	306.565
Depositi cauzionali	60.257	56.357
Crediti diversi	163.397	246.167
Altri crediti di biglietteria	125.715	471.471
Inps c/anticipi	53.356	14.138
Inail c/anticipi	17.746	17.668
Dipendenti c/trasferte	2.965	2.965
Concessionari carte di credito	7.157	11.205
Credito per Commissioni internet (Charta)	19.025	67.541
Fornitori c/anticipi	195.527	233.145
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	5.855.215	5.877.037
Crediti v/società di factor	260.000	240.000
Totale Crediti entro 12 mesi	12.683.371	16.026.221

Il valore è diminuito rispetto all'esercizio precedente in relazione al minor valore di apporto risultante a credito al termine dell'esercizio da parte della Regione Piemonte. Voce rilevante è rappresentata dal credito verso l'Inps per Trattamento di Fine Rapporto, in relazione alle scelte effettuate dal personale dipendente in materia di fondi pensione. Si segnala che lo stesso importo è contabilizzato nel passivo dello stato patrimoniale all'interno del Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.



C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6) Altri titoli

Non sussistono.

C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Conti correnti bancari ordinari	3.212.763	1.751.655
Cassa contanti	2.213	5.744
Cassa biglietteria	2.573	22.698
Cassa valori bollati	64	28
Totale disponibilità liquide	3.217.613	1.780.125

Le disponibilità liquide risultano aumentate rispetto ai valori dell'anno precedente per effetto di una migliore gestione del circolante nel corso dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2020.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	1.488	98.096
Totale ratei e risconti attivi	1.488	98.096

Si rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente.

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore *non profit*.

Si è tenuto conto inoltre della disposizione dell'organo di vigilanza, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, prot. 595 S.22.11.04-19 del 13 gennaio 2010 e successivi chiarimenti, che, in attuazione di norme di Legge, ha stabilito che nella voce A) Patrimonio netto venga rappresentato il Patrimonio disponibile in modo chiaramente separato dalla Riserva indisponibile pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2020)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dallo Statuto all'art. 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati non ancora destinati. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati destinate alla gestione dell'esercizio 2019. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c."

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito gli apporti deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dall'organo di gestione.

Ente	Apporti da destinare anni precedenti Riesposto	Apporti deliberati nell'anno dagli Enti eroganti	Apporti destinati dall'organo di gestione			Apporti da destinare		
			Conto Gestione Corrente	Conto Gestione Patrimoniale	Totale apporti destinati	Anni precedenti	Anno in corso	Totale Apporti da destinare
Ministero Beni e Attività Culturali	0				0	0	0	0
Regione Piemonte	0				0	0	0	0
Comune di Torino	0				0	0	0	0
Comune di Torino c/ Manutenzione Straordinaria	0	1.317.000		1.317.000	1.317.000	0	0	0
Subtotale 1	0	1.317.000	0	1.317.000	1.317.000	0	0	0
Fondatori Privati		0	0		0	0	0	0
Min. Economia e Finanze per destinazione 5‰	0				0	0	0	0
Sostenitori e altri		0		0	0	0	0	0
Subtotale 2	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale generale	0	1.317.000	0	1.317.000	1.317.000	0	0	0

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri

Al 31 dicembre 2020 i fondi rischi e oneri includono:

1) Rischio giuslavoristico legato ai potenziali esporsi ritenuti probabili in relazione alla situazione 2020, destinato a costi presunti per cause in corso verso dipendenti ed altro contenzioso civile. L'incremento dell'esercizio è legato agli accantonamenti apportati a fronte delle azioni di uscita del personale, a fronte dell'accordo sindacale siglato in data 26 novembre 2020.

2) Rischio causa INAIL: si ricorda che nel mese di marzo 2019 si è chiusa con esito non favorevole la vertenza nei confronti dell'INAIL che ha richiesto per il periodo 2008-2012 il pagamento dell'assicurazione contro gli infortuni per il personale impiegato in orchestra anche quando opera nel c.d. "golfo mistico", in relazione a una asserita esposizione a rischio ambientale.

Il giudice del Tribunale di primo grado ha, sia pur riducendo sensibilmente le pretese economiche dell'INAIL condannato la Fondazione al pagamento dei premi richiesti oltre agli interessi legali. La Fondazione ha proposto Appello avverso la sentenza di I grado del Tribunale di Torino. A partire dal mese di settembre 2020 attraverso le interlocuzioni avute con l'Inail in sede regionale e nazionale e attraverso un'azione con l'Associazione Anfols, il Commissario Straordinario ha ottenuto due rinvii concordati delle udienze, il primo al 19/01/2021 e il secondo al 1/07/2021, al fine di spostare detta problematica a livello nazionale e trovare forma transattiva sul passato e una regolarità e chiarezza sul futuro.

Lammontare dell'accantonamento per la causa INAIL al 31/12/2020 risulta essere adeguato anche a copertura degli esercizi successivi non inclusi nell'istanza di primo grado.

Nella voce "Passività potenziali diverse", che rappresentano al 31 dicembre 2020 rischi di diversa natura ritenuti di esistenza probabile.

Si presentano di seguito due tabelle inerenti la composizione del fondo rischi e la relativa movimentazione.

Dettaglio Composizione Fondo Passività potenziali	Fondo al 31.12.2020	Fondo al 31.12.2019
Passività potenziali cause dipendenti	633.301	262.921
Causa Inail	922.636	842.636
Passività potenziali diverse	264.707	265.533
Totale	1.820.644	1.371.089
Movimentazione dei Fondi	31/12/2020	31/12/2019
Saldo al 31 dicembre anno precedente	1.371.089	739.203
Utilizzo nell'esercizio	(37.825)	(55.885)
Accantonamento dell'esercizio	487.381	687.771
Saldo al 31 dicembre anno in corso	1.820.644	1.371.089
Fondo accant. trattenute malattia personale	5.839	5.839
Fondo accant. contrib. trattenute malattia persona	1.677	1.677
Totale	1.828.160	1.378.605

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Saldo al 31/12 anno precedente	8.756.757	8.401.727
Accantonamento dell'esercizio	641.268	672.646
Rivalutazione quote presso Inps e altri Fondi	66.850	82.119
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dismessi e acconti su liquidazioni	(446.627)	(87.609)
Imposta sostitutiva TFR	(20.597)	(25.377)
Quote rimborsate da Fondo Inps e Altri Fondi portate a credito	(731.889)	(286.749)
Totale al 31.12 anno in corso	8.265.762	8.756.757

La voce Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS si riferisce all'accantonamento al Fondo Previdai su T.F.R. relativo a dirigenti, ai fondi pensione scelti dai dipendenti e al fondo istituito dall'INPS per coloro che hanno optato per il TFR secondo il metodo tradizionale.

D) DEBITI.

D.4) Debiti verso banche

Il saldo passivo complessivo nei confronti dei due istituti di credito con cui ha rapporto la Fondazione ammonta a Euro 10.377.857 ed è dovuto all'esposizione che si rende indispensabile a causa dei tempi di pagamento dei contributi da parte degli Enti Pubblici nonché dalla situazione finanziaria determinatasi a partire dal 2011 a seguito di apporti al patrimonio di elevata entità avente carattere non finanziario. Si rileva che l'esposizione bancaria complessiva rispetto all'anno precedente si è ridotta di circa 2,7 milioni di Euro grazie al recupero di crediti verso enti pubblici dopo l'arrivo del Commissario Straordinario.

D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 6.690.859 come meglio dettagliato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso Fornitori Italia	4.366.279	4.420.281
Debiti verso Fornitori Estero	177.025	193.067
Debiti per bolle doganali	118	118
Fatture da ricevere	2.206.094	6.466.759
Note di credito da ricevere	(58.657)	(149.011)
Totale	6.690.859	10.931.214

Risulta importante evidenziare la riduzione del debito verso fornitori rispetto al 2019 pari a Euro 4.240.355 per effetto di un intervento dalla gestione commissariale volta al pagamento del debito verso artisti che alla data del 31/12/2019 era pari a Euro 4.476.314 e che al 31/12/2020 è risultato essere pari a Euro 726.600, e anche dal lato del debito verso fornitori si è intervenuti con azioni di saldo e stralcio e di rinegoziazione dei contratti.

D.11) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Verso Erario per IRPEF dipendenti	1.514.214	2.411.753
Verso Erario per IRPEF autonomi	348.207	357.521
Verso Erario per Imp.Sostit. suTFR	3.293	3.293
Verso Erario per Saldo IRAP	299.283	42.123
Verso Erario per IVA a debito	169	124.955
Verso Erario per Iva a debito sospesa	791.095	760.426
Verso Erario per IVA COVID	44.681	0
Totale	3.000.942	3.700.071



I Debiti tributari seppur in diminuzione rispetto al 31/12/2019 risentono della sospensione dei versamenti relativi al periodo covid (febbraio-marzo-aprile-ottobre) con la possibilità di rateizzazione fino al 2022.

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2020 ammonta a Euro 1.334.886 accoglie i debiti verso INPS ex ENPALS, INPS, INAIL, INPDAL, INPDAP, PREVINDAI incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive. a liquidazione differita. Si rileva che il debito rispetto allo scorso anno è aumentato di Euro 568.642 per effetto della sospensione dei versamenti disposti dal governo per l'emergenza Covid (marzo-aprile-maggio-ottobre)

D.13) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso Amministratori	0	0
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	656.561	1.030.781
Debiti diversi	115.814	23.503
Voucher Incassi	1.913.427	0
Totale	2.685.802	1.054.284

In ottemperanza all'art. 5 comma 8 del D.Lgs. 6 luglio 2012 n. 95, la Fondazione non corrisponde al personale dipendente trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale e pertanto non trova collocazione nei debiti verso il personale dipendente il valore delle giornate di ferie non fruito al 31 dicembre 2020.

La voce altri debiti al 31/12/2020 è in aumento per Euro 1.631.518 per effetto della presenza della voce Voucher incassi che accoglie l'ammontare di tutti i biglietti/abbonamenti della stagione 2019/2020 già incassati e relativi a spettacoli in stagione d'opera che si sarebbero dovuti rappresentare da marzo a dicembre 2020 ma sospesi causa pandemia.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.



E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2020, a Euro 2.484.233 ed è così ripartita:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Ratei passivi per somme dovute al personale (EDR 13°, 14° mensilità)	498.907	676.150
Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi	1.507.280	1.275.759
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2021	10.905	1.914.445
Risconti passivi per biglietti venduti nel 2020 per spettacoli 2021	12.474	1.204.454
Risconti passivi contribuiti per attività di competenza 2021	4.890.969	1.562.018
Risconti passivi per ricavi da servizi di competenza anno 2021	175.000	0
Totale	7.095.535	6.632.826

Rileva l'aumento dei risconti su vendita biglietti di competenza del 2020 determinate dalle diverse scelte del pubblico nell'acquisto anticipato dei biglietti.

La voci Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2021 e Risconti passivi per biglietti venduti nel 2020 per spettacoli 2021 si sono notevolmente ridotte per la mancata campagna abbonamenti per la stagione 2020/2021 causa pandemia.

La voce "Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi " si riferisce alla quota di apporto del Comune di Torino che è rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle Manutenzioni su Beni di Terzi.

BENI PRESSO TERZI, BENI DI TERZI, IMPEGNI, RISCHI

Al 31/12/2020 la Fondazione deteneva i seguenti beni di terzi:

Allestimento Presepe di Luzzati	Euro 216.000
Allestimento Calendario dell'Avvento	Euro 35.000
Allestimento Traviata (Teatro San Carlo di Napoli)	Euro 150.000

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per Euro 2.953.575 e può essere dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	2020	2019
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	1.667.661	7.121.483
Altri ricavi commerciali di vendita	925.914	1.715.628
Totale	2.593.575	8.837.111

Si rileva la riduzione sia delle entrate di biglietteria che degli altri ricavi commerciali di vendita per effetto della sospensione delle attività aperte al pubblico e l'annullamento delle rappresentazioni dei titoli previsti in stagione d'opera dal mese di marzo a dicembre del 2020 causa pandemia.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce in oggetto accoglie i beni strumentali costruiti internamente per Euro 297.978 ed è riferita a scenografie costruite nei laboratori del Teatro nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente. La valorizzazione tiene conto dei costi del lavoro e di gestione dei laboratori aggiornati oltre che delle materie prime utilizzate. Risulta notevolmente inferiore all'anno precedente per effetto della mancata rappresentazione di opere previste per il 2020 causa pandemia e per la variazione della policy interna di contabilizzazione delle costruzioni interne di scenografie che vengono, a partire dal presente esercizio, spese direttamente senza ricorrere alla capitalizzazione dei costi.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto accoglie principalmente gli apporti di competenza dell'esercizio 2020 ricevuti da enti pubblici Fondatori quali Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Piemonte, Comune di Torino, Fondatori privati ed erogazioni liberali il cui ammontare è pari a Euro 22.694.606 (Subtotale 1 della tabella presentata in calce).

Vale rilevare l'importo dei contributi a fondo perduto riconosciuti alla Fondazione per il periodo di emergenza epidemiologica per sanificazione (decreto Cura Italia art.64) e il contributo centro storico (DI n. 104 del 14 agosto 2020) per un importo complessivo Euro 85.199.

Il totale della voce Altri ricavi e proventi ammonta a Euro 24.126.820.



DESCRIZIONE	2020	2019
Contributo ordinario dello Stato	12.052.208	11.206.278
Contributo aggiuntivo dello Stato	1.770.298	2.395.220
Contributi ex 5 per mille	49.145	125.910
Contributo della Regione	2.280.000	2.400.000
Contributo ordinario del Comune	3.750.000	4.000.000
Apporti c/gestione soci fondatori	2.498.399	2.958.334
Erogazioni liberali dei soci sostenitori	294.556	376.750
Subtotale 1	22.694.606	23.462.492
Quota apporto per manutenzione straordinaria	532.068	364.348
Contributi per attività decentrata e finalizzati	736.162	697.317
Contributi a fondo perduto COVID	85.199	0
Recuperi e rimborsi	54.823	81.380
Plusvalenze patrimoniali	0	25.005
Sopravvenienze attive ordinarie	23.952	64.833
Altri ricavi e proventi	10	22
Totale	24.126.820	24.695.397

L'entità della voce in esame è rimasta costante per effetto della conferma da parte di tutti i soci fondatori pubblici e privati del livello di contributi previsto complessivamente nell'esercizio precedente.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo della voce è inferiore a quello dell'anno precedente in relazione al minor ricorso ai materiali per produzione artistica causa pandemia, e una rinegoziazione dei contratti per manutenzione.

DESCRIZIONE	2020	2019
Materiali per produzione artistica	225.808	238.568
Materiali per manutenzione	32.292	65.377
Altri materiali di consumo	68.337	85.918
Totale	326.437	389.863



B.7) Per servizi ed artisti

DESCRIZIONE	2020	2019
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, etc)	99.439	250.953
Servizi industriali	1.694.236	2.245.345
Servizi commerciali	175.205	480.638
Servizi amministrativi	687.382	583.745
Costi per artisti	1.466.108	6.057.746
Servizi per produzione artistica	860.258	2.184.030
Costi per collaboratori con incarico professionale	140.056	269.527
Totale	5.122.684	12.071.984

Il costo per servizi e artisti si è ridotto rispetto al 2019 per Euro 6.949.300 a causa dell'annullamento di gran parte delle produzioni artistiche previste per il 2020 per l'emergenza epidemiologica e la rinegoziazione dei contratti per servizi e la revisione dei costi di struttura dopo l'arrivo del Commissario Straordinario.

B.8) Per godimento di beni di terzi

DESCRIZIONE	2020	2019
Noleggio attrezzature tecniche	300	16.325
Noleggio luci e fonica	5.750	38.390
Noleggio materiale teatrale	128.663	313.138
Affitto teatri e altri locali	0	7.150
Diritti d'autore e altre royalties	157.046	486.018
Altri noleggi	134.816	120.641
Totale	426.575	981.662

L'entità del costo per godimento di beni di terzi, variata sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, è strettamente collegata alla riduzione dell'attività artistica causa pandemia e alla rinegoziazione di contratti di noleggio dopo l'arrivo del Commissario Straordinario.

L'entità dei diritti d'autore dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione d'opera e nelle altre manifestazioni nonché dalla cessione di diritti sulle opere dell'ingegno alla Fondazione da parte degli artisti. Il dato è correlato alla programmazione artistica di titoli tutelati.



B.9) Per il personale

DESCRIZIONE	2020	2019
Salari e stipendi	11.436.931	15.471.972
Oneri sociali	3.091.387	4.157.776
Trattamento di fine rapporto	641.268	672.646
Indennità di trasferta	21.864	103.392
Totale	15.191.450	20.405.786

Il Costo del personale 2020 differisce da quello dell'anno precedente per effetto dalla disdetta degli accordi sindacali, dalla riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, nonché dalla razionalizzazione del numero del personale artistico e dalla riduzione del 25% delle prestazioni in straordinario, e dal ricorso al FIS.

B.14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2020 ammonta a Euro 365.832 è inferiore alla stessa voce dell'anno precedente che risultava pari a 421.285.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

C.16.a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti

Voce non movimentata

C.16.b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti in immobilizzazioni che non sostituiscono partecipazioni

Voce non movimentata

C.16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

Voce non movimentata

C.16.d) Proventi finanziari diversi

DESCRIZIONE	2020	2019
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	0	0
Interessi attivi su c/c bancario	103	271
Altri proventi finanziari	0	0
Totale	103	271



C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2020	2019
Interessi passivi su c/c bancario	(303.779)	(341.861)
Interessi e altri oneri su titoli	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
Totale	(303.779)	(341.861)

Si rileva una sostanziale riduzione dei costi finanziari rispetto all'anno precedente in relazione a un minore utilizzo dei fidi bancari e di anticipazioni *pro solvendo* o *pro soluto*

C.17 bis) Utile e perdite su cambi

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2020	2019
Utile su cambi	1.770	31
Perdite su cambi	0	0
Totale	1.770	31

L'andamento dei cambi delle operazioni in valuta è stato di modesta entità.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 347.292.

L'imposta è maggiore a quella contabilizzata nell'anno precedente in relazione ai maggiori ricavi imponibili conseguiti.

Posizione finanziaria

Successivamente al Conto economico è presentato lo schema di rendiconto finanziario delle variazioni liquidità per l'esercizio 2020 che presenta i movimenti che hanno determinato la variazione della liquidità netta da 1.780.125 a 3.217.613.

Entità numerica del personale impiegato

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era complessivamente pari a 339 unità di cui 281 dipendenti stabili, 48 dipendenti con contratto a tempo determinato, 5 contratti a progetto, 5 rapporti di collaborazione professionale così ripartiti:

	P.O. approvata	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	Totali unità per singole aree
Professori d'orchestra	106	83	9		1	93
Artisti del coro	80	65	1		1	67
Maestri collaboratori	10	5	3		3	11
Ballo	0	0	0			0
Impiegati	44	34	10	5		49
Dirigenti	0	2	2			4
Tecnici	114	92	23			115
Servizi vari	0	0				0
TOTALE	354	281	48	5	5	339

Durante il 2020 il numero medio di dipendenti e collaboratori è stato complessivamente pari 353,02 incluso il Sovrintendente in forza fino all'arrivo del Commissario Straordinario (dirigente) e al Direttore Generale di cui:

283,41 dipendenti stabili, 66,21 dipendenti a tempo determinato e a progetto e 3,40 collaboratori con contratto professionale, ripartiti come indicato nella seguente tabella.

Il valore dei costi totali lordi pari a Euro 15.406.300 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 15.191.450 per il personale dipendente e a progetto ed Euro 214.850 per i rapporti professionali.

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2020

	Organico funzionale . approvato	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o a progetto	Contratti di collaborazione professionale autonomi	Totale unità per singole aree	Totale costi del personale per singole aree
Professori d'orchestra	106,00	83,93	10,53	1,23	95,69	4.308.561
Artisti del coro	80,00	65,06	6,85	0,45	72,36	2.663.588
Maestri collaboratori	10,00	5,00	3,50	1,60	10,10	545.441
Direzione Artistica	0	0	1,83	0,12	1,95	134.092
Impiegati	44,00	33,65	14,00	0	47,65	2.543.323
Dirigenti	0	0	2,11	0	2,11	
Tecnici	114,00	95,77	27,39	0	123,16	5.211.296
TOTALE	354,00	283,41	66,21	3,40	353,02	15.406.300

Compensi spettanti agli Organi Sociali

I Consiglieri d'Indirizzo non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2020 in ottemperanza al D.L. 78 del 31 maggio 2010. Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo definito dal Decreto Interministeriale del 6 dicembre 2017 n. 533 pari a complessivi Euro 27.331.

Il compenso imputato a favore della società di revisione legale dei conti per l'anno 2020 ammonta a Euro 18.000 iva esclusa.

Il costo dell'Organismo di Vigilanza per il 2020 è pari a Euro 13.976. Con determina del Commissario Straordinario n. 37 del 9/11/2020 l'attività dell'Odv è stato sospesa temporaneamente fino momento in cui, cessate le ragioni del commissariamento dell'Ente il nuovo Consiglio indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato il nuovo Sovrintendente che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.



Ulteriori informazioni in ottemperanza principio di chiarezza

Non sussistono le fattispecie previste ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22 e 22ter dell'art 2427 del Codice Civile.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In ottemperanza all'art. 1 comma 125 e della Legge 124/2017, la Fondazione ha pubblicato l'elenco di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti nell'anno 2019 nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet istituzionale www.teatroregio.torino.it/amministrazione-trasparente.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nel bilancio

Contratto Integrativo

Marzo 2021

Si è concluso un altro importante passaggio verso la rinascita del nostro Teatro. Si è svolto con le Segreterie Provinciali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FIALS-CISAL e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Fondazione Teatro Regio e a seguito del passaggio assembleare, un coscienzioso lavoro che ha portato alla firma del nuovo Contratto integrativo, un tassello fondamentale assieme al Piano di risanamento in atto, per il rilancio del Teatro. Questo contratto, condiviso da tutte le parti, è all'avanguardia nel panorama delle Fondazioni lirico sinfoniche per la sua semplificazione e dinamicità e sostituirà il precedente stipulato vent'anni fa e gravato da una moltitudine di accordi succedutisi nel tempo. È stato introdotto un innovativo Premio di Risultato che ha l'obiettivo di legare i recuperi di produttività e di efficienza fissati dal Piano di Risanamento alle ricadute economiche verso i dipendenti che costituiscono il vero asset strategico della Fondazione. Il nuovo integrativo apporterà al Teatro una nuova struttura funzionale, dinamica ed efficiente, pronta per affrontare le future sfide che attendono il Regio. Il nuovo Contratto, assieme al Piano di risanamento, ha come obiettivo prioritario il raggiungimento di un ottimale posizionamento strategico attraverso il recupero di competitività e redditività. L'introduzione di un nuovo sistema organizzativo e funzionale permetterà di costruire un sistema sostenibile nel futuro e capace di focalizzare tutte le risorse necessarie alla creazione di valore per la Fondazione. Questo contratto aziendale costituirà una svolta che permetterà un maggior dinamismo e il perseguimento di sempre più alti livelli di qualità artistica nell'eccellenza che contraddistingue il Regio nel mondo. Nelle fatiche di un accordo complesso e difficile si sottolinea la valorizzazione della risorsa umana quale baricentro del momento di trasformazione.

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera del 14 Aprile 2021 ha certificato l'attendibilità della quantificazione dei costi relativi al contratto integrativo aziendale del 12 marzo 2021 e la loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio



Collaborazioni Comune di Torino

Marzo 2021

Negli anni la Fondazione era stata gravata di servizi per la città estranei alla sua missione e alle sue reali competenze. Se pur tutte queste azioni andavano iscritte al rapporto di doverosa collaborazione tra le pubbliche Istituzioni, le stesse incidevano pesantemente sia da un punto di vista amministrativo che tecnico favorendo l'utilizzo di tempi determinati a supporto della struttura.

Attraverso un'azione sinergica con il Comune di Torino sono state dismesse le seguenti attività:

1- Scuola di Musica del Comune

- in data 23 settembre 2019 tra le parti è stata stipulata una convenzione di durata triennale tra la Città di Torino e la Fondazione Teatro Regio Torino per la progettazione, organizzazione e gestione dei corsi di Formazione Musicale per gli anni formativi 2019/2020 e 2021/2022;

- il Commissariamento avvenuto con DM il 10 settembre 2020 ha imposto un risparmio dei costi di gestione;

- in data 17 marzo 2021 la Fondazione comunicava al Comune di Torino che, per motivi tecnico-organizzativi interni, la difficoltà al proseguimento delle attività di gestione pattuite, con particolare riferimento al prossimo anno formativo 2021/2022, pertanto, manifestava l'intenzione allo scioglimento anticipato della convenzione vigente.

2- Luci d'artista

Concordato il trasferimento delle attività Luci d'Artista dal Teatro Regio a Torino Musei.

Le azioni poste in essere si svilupperanno:

1 - ricognizione della situazione patrimoniale delle opere d'arte contemporanea e trasferimento della proprietà delle stesse alla Città di Torino;

2 - stabiliti incontri con Torino Musei per la formulazione di una convenzione che preveda la collaborazione tra le due Fondazioni per accompagnarli tecnicamente e amministrativamente nel percorso di passaggio di consegna, non solo come supporto tecnico organizzativo nei montaggi ma prevedere anche future collaborazioni per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico.

Regione Piemonte

Marzo 2021

A seguito di lunghe e proficue riunioni intercorse con il Presidente e l'Assessore competente viene notificato alla Fondazione la modifica della Legge Regionale 11/2019 con l'inserimento di uno specifico comma di individuazione del Teatro Regio, quale istituzione lirico-sinfonica simbolo della nostra regione.

Piano di risanamento

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 da la facoltà alle Fondazioni *“che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di durata fino ad un*



massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari”.

La Fondazione pertanto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 178 del 30 dicembre 2020 dovrà presentare il piano di risanamento con una previsione triennale 2021/2023 per rappresentare gli interventi posti a base del processo di risanamento.

In data 29 marzo 2021 è stato formalmente inviato dalla Fondazione il Piano di Risanamento al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche cominciando così l'iter autorizzativo dei Ministeri competenti.

Piante organiche

In data 23 marzo 2021 sono pervenute dal Ministero della Cultura le schede per il rilevamento della dotazione organica di complessa compilazione che la Fondazione, partendo dagli assunti del Piano di Risanamento presentato in data 29 marzo 2021, sottoporrà prima al parere del Collegio dei Revisori e successivamente al Ministero della Cultura per l'iter autorizzativo previsto dalla legge e comunque non oltre aprile 2021.

Risultato d'esercizio

Il conto economico consuntivo 2020 chiude con un avanzo economico di Euro 519.766 che sarà destinato a patrimonio, a parziale copertura della situazione deficitaria pregressa.

* * *

Per la Fondazione
Il Commissario Straordinario
(Rosanna Purchia)



Allegati alla Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 1

DETTAGLIO CREDITI VERSO I FONDATORI

SOCI FONDATORI	CREDITI TOTALI PER SOTTOSCRITTORE	TOTALI PER SOTTOSCRITTORE VERSATI AL 31-12-2020	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI AL 31-12-2020	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Unione Industriale di Torino	180.000	90.000	90.000	30.000	60.000
Lavazza	90.000	45.000	45.000	15.000	30.000
Burgo	10.000	10.000	0	0	0
Skf	40.000	30.000	10.000	10.000	0
Sagat	20.000	20.000	0	0	0
Società Metropolitana Acque Torino Spa(2021-2023)	105.000	105.000	0	0	0
Gruppo IREN Spa	1.850.000	950.000	900.000	450.000	450.000
Amiat	119.123	70.451	48.672	48.672	0
Gruppo Torinese Trasporti Spa	50.000	16.600	33.400	33.400	0
Compagnia di San Paolo	5.100.000	1.800.000	3.300.000	1.100.000	2.200.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	200.000	100.000	100.000	100.000	0
Fondazione Bancarie Regionali	300.000	150.000	150.000	50.000	100.000
Reale Mutua Assicurazioni	225.000	225.000	0	0	0
Intesa Sanpaolo	350.000	350.000	0	0	0
Italgas (2019-2021)	150.000	50.000	100.000	50.000	50.000
Buono l'opera	150.000	50.000	100.000	50.000	50.000
TOTALE APPORTI	8.939.123	4.062.051	4.877.072	1.937.072	2.940.000

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 2

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.341.921	1.241.966	99.956
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	230.870	219.619	11.249
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.878.868	2.265.172	613.696
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23.066.489	20.741.908	2.324.581
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.500	1
Immobilizz. in corso e acconti	96.705	0	96.705
TOTALE GENERALE	68.486.684	24.615.285	43.871.398

Descrizione	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Altri Movimenti
	2020	2020	2020	2020
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	29.040	6.825	49.978	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	0	0	0	
Licenze d'uso software	0	0	9.155	
Marchio del Teatro	0	0	0	
Manutenzioni capitalizzate	5.097	0	276.540	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	795.158	58.310	737.841	
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Immobilizz. In corso e acconti	58.310	-96.705	0	
TOTALE	887.605	-31.570	1.073.514	0,00

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.377.786	1.291.944	85.843
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	230.870	228.774	2.095
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.883.965	2.541.712	342.254
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23.919.957	21.479.749	2.440.208
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	25.500	1
Immobilizz. In corso e acconti	58.310	0	58.310
TOTALE GENERALE	69.342.719	25.688.799	43.653.920

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 3

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammort	Svalutazioni	Valore netto
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Terrenie e Fabbricati	6.700.000	357.042	3.721.995	2.620.963
Impianti e macchinari	580.728	574.610	0	6.119
Attrezzature ind.li e comm.li	5.779.671	5.290.047	0	489.624
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	29.034.307	25.752.847	0	3.281.460
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	0	788.319
Altri Beni	2.207.190	1.060.846		1.146.344
Immobilizz. in corso e acconti	227.319	0		227.319
TOTALE	45.317.534	33.035.392	3.721.995	8.560.148

Descrizione	Acquisti	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Utilizzo F.do Amm	Altri movimenti
	2020	2020	2020	2020	2020	2020
Terreni e Fabbricati	0		0	113.955	0	0
Impianti e macchinari	0			4.338	0	0
Attrezzature ind.li e comm.li	45.696		1.243	168.524	1.243	2.476
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	912.886	3.859.850	0	1.236.759	3.859.850	174.133
Beni d'interesse artistico e storico						0
Altri Beni	4.717		762	10.344	762	1.095.608
Immobilizz. In corso e acconti	0	227.319				0
TOTALE	963.299	4.087.169	2.005	1.533.920	3.861.855	1.272.217

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortamento	Svalutazioni	Valore netto
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
Terreni e Fabbricati	6.700.000	4.192.992		2.507.008
Impianti e macchinari	580.728	578.948	0	1.781
Attrezzature ind.li e comm.li	5.824.124	5.459.804	0	364.321
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	29.947.193	27.163.739	0	2.783.452
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	213.000	575.319
Altri Beni	2.211.145	1.070.428	1.095.608	45.109
Immobilizz. In corso e acconti	0	0	0	0
TOTALE	46.051.509	38.465.911	1.308.608	6.276.990

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4
PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2020 ante cambiamento di principio contabile	1.960.792	40.725.209	(13.285.541)	1.532.017	660.325	30.060.785
Rideterminazione per cambiamento di principio contabile				(1.532.017)		
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2020 post cambiamento di principio contabile	1.960.792	40.725.209	(13.285.541)	0	660.325	30.060.785
2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2020				24.740.360		24.740.360
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)					23.423.360	23.423.360
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)					1.317.000	1.317.000
Riserve per arrotondamenti 2020			9			9
3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)					(23.423.360)	(23.423.360)
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)					(763.589)	(763.589)
Totale somme destinate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo				(24.740.360)		(24.740.360)
4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti						0
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2020						0
5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità						0
Risultato d'esercizio 2020			519.776			519.776
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2020 (*)	1.960.792	40.725.209	(12.765.756)	0	1.213.736	31.133.981

* * * * *



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ANNO 2020

In questa sezione viene pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti della Fondazione, come indicato dall'art. 33, del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

ITP I° Trimestre 2020 = 63,76

ITP II° Trimestre 2020 = 161,88

ITP III° Trimestre 2020 = 167,77

ITP IV° Trimestre 2020 = 125,88

ITP Annuale 2020 = 126,64

PIANO DEGLI INDICATORI 2018-2020

Mission	Obiettivi (da Statuto)	Indicatori	2018	2019	2020
"La Fondazione Teatro Regio di Torino persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di balletto e concerti o comunque musicali; la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività" (art. 2.1 dello Statuto)	Realizzazione di spettacoli lirici, di balletti, di concerti o comunque musicali (art.2.1 Statuto)	n° totale produzioni	35	33	10
		di cui N° di produzione di lirica	15	10	4
		di cui N° di produzione di balletto	1	4	0
		di cui N° di produzione di concerti	13	12	5
		di cui altre manifestazioni	6	7	1
		n° totale rappresentazioni	141	158	64
		di cui N° di rappresentazioni di lirica	105	88	24
		di cui N° di rappresentazioni di balletto	3	23	0
		di cui N° di rappresentazioni di concerti	20	12	27
		di cui n° di rappresentazioni di altre manifestazioni	13	35	13
		N° totale presenze	165.722	174.439	30.786
	La Fondazione persegue ogni possibile forma di collaborazione e coordinamento con altre fondazioni liriche italiane e teatri d'opera stranieri. (art.2.5 dello Statuto)	N° di coproduzioni di lirica	1	1	0
		N° di coproduzioni di balletto	0	0	0
		Altri progetti in coproduzione	0	0	0
	Promuovere iniziative tendenti alla diffusione della cultura musicale nell'ambito scolastico ed alla formazione nell'ambito della danza	N° di produzioni realizzate dal dipartimento didattica	10	9	1
		N° di recite realizzate dal dipartimento didattica	41	27	13
		Presenze del pubblico alle rappresentazioni realizzate dal dipartimento di didattica e anteprime per le scuole	15.674	13.724	3.834
		Presenze del pubblico ad altri progetti a distanza	5.500	5.000	4.600
		n° rappresentazioni dedicate al pubblico giovanile	17	8	13
		presenze del pubblico alle rappresentazioni dedicate al pubblico	616	747	383
		n° di allievi scuola di canto corale	80	80	80
		borse di studio erogate (progetto opera foundation)	1	1	1
	Operare secondo criteri di imprenditorialità e di efficienza e nel rispetto dei vincoli di bilancio	indice di autofinanziamento (ricavi propri/costi totali) %	40,06%	33,38%	24,40%
		capacità di copertura dei costi diretti di produzione (ricavi da biglietteria /costi di produzione)%	17,18%	17,15%	6,45%
		ricavo medio per spettatore (ricavi da biglietteria/totale presenze) €	38,44	40,83	43,14
		costo per alzata (costi di produzione/numero di recite)€	386.141	340.308	n.d
		costo medio per spettatore (costitotali/totali presenze)€	219,32	237,11	n.d
		costo del personale /su costi totali	55,78%	49,15%	58,77%



Fondazione Teatro Regio di Torino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

10 maggio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Commissario Straordinario della
Fondazione Teatro Regio di Torino*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro Regio di Torino in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, nel quale il Commissario Straordinario, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:

— il patrimonio netto disponibile negativo pari a €9.591.227 al 31 dicembre 2020;

- l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2020.

Il Commissario Straordinario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;
- risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;
- valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.

Il Piano di Risanamento prevede già al termine del 2021 un ammontare di attività correnti superiore alle passività correnti, grazie alla sostanziale chiusura dei debiti verso banche e la forte riduzione dei debiti verso fornitori.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €20.000.000) da parte del MIBACT e del MEF;
- conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori;
- rinegoziazione contrattuale / ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito;
- positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.

Il Commissario Straordinario ha considerato altresì i seguenti elementi:

- la maggior parte dei soggetti concorrenti e i principali Soci Fondatori hanno già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;
- l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;
- la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e negoziazioni con alcuni fornitori dalle quali ci si attende un positivo esito.

Come descritto nella nota integrativa, tali circostanze indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Richiami di informativa

Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dal Commissario Straordinario nei paragrafi "Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c." e "Riconoscimento dei ricavi e dei costi" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Principio Contabile OIC 29

Si richiama l'attenzione su quanto indicato dal Commissario Straordinario nel paragrafo "Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi" della nota integrativa, che illustra le motivazioni e gli effetti del cambiamento di principio contabile effettuato e della conseguente rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 11.9 dello Statuto della Fondazione.

Responsabilità del Commissario Straordinario e del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Regio di Torino per il bilancio d'esercizio

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario Straordinario è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario Straordinario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del Commissario Straordinario del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali



carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Il Commissario Straordinario della Fondazione Teatro Regio di Torino è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

La Fondazione ha inserito nella relazione sulla gestione l'"Attestazione delle attività riferite a ciascun programma di spesa nell'ambito del quadro di riferimento in cui operano i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 91 del decreto legislativo 31 maggio 2011, a corredo delle informazioni e in coerenza con la missione". Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Torino, 10 maggio 2021

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino (TO) – Piazza Castello n. 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020

1. PREMESSA

Al Commissario Straordinario, in vece del Consiglio di Indirizzo,

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la “Relazione”) al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020 della Fondazione Teatro Regio di Torino (in seguito la “Fondazione”) predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 – Parte I dello Statuto sociale.

A causa della significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019 e il conseguente mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio nel corso dell'esercizio sono state avviate le procedure previste all'art. 21 della Legge 367/1996. In particolare con il Decreto del Ministero dei Beni Culturali n. 419 del 10 settembre 2020 è stato sciolto il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, il Sovrintendente ha cessato il proprio incarico ed è stato nominato il Commissario Straordinario (in seguito il “**Commissario**”) nella persona della Dott.ssa Rosanna Purchia, con conferimento a quest'ultima dei poteri dell'Organo sciolto e del Sovrintendente.

Il Commissario ha predisposto il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, documenti formalmente rilasciati in data 27 aprile 2021 e messi a disposizione del Collegio dei Revisori e della Società di revisione al fine di poter espletare le verifiche di propria competenza.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013 il conto consuntivo in termini di cassa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 ed ha effettuato il proprio insediamento in data 17 aprile 2020. La presente Relazione verte, pertanto, sulle attività di verifica che il Collegio ha potuto svolgere dalla data del suo insediamento, attività parzialmente condizionate dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha comportato, per la più parte del tempo, la chiusura del Teatro e degli uffici della Fondazione.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 – Parte I dello Statuto sociale ovvero esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 - 2407 c.c., il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento. Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto nella specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci.

L'attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione.

1.1. Normativa di riferimento

In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento “*Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di

comportamento contenuti nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile”* e/o *“Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”* sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, il Collegio ha operato tenendo in considerazione le specifiche norme applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche, in particolare in materia di vigilanza, gestione economico-finanziaria e formazione del bilancio.

L’attività di Revisione legale è affidata alla Società KPMG S.p.A., incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione dei bilanci d’esercizio anni 2019 – 2020 – 2021, che ha rilasciato la propria relazione.

1.2. Modalità di svolgimento dell’attività da parte del Collegio dei Revisori

A far data dal suo insediamento l’esercizio delle funzioni attribuite al Collegio e, pertanto, lo svolgimento della propria attività di vigilanza è avvenuto anche attraverso (i) quindici riunioni durante le quali ha acquisito informazioni, dati, relazioni e si è confrontato, fino al 10 settembre 2020, con il Presidente e il Sovrintendente e successivamente a tale data con il Commissario, il Direttore Generale ed alcune funzioni aziendali in relazione ad esigenze di approfondimento di particolari materie, (ii) la partecipazione alle due riunioni dell’Assemblea e alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 e (iii) lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione. Il Collegio non ha incontrato l’Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 poiché quest’ultimo è stato sospeso con delibera del Commissario n. 37 del 09/11/2020, fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

2. Attività di vigilanza di carattere generale

2.1. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni ottenute mediante la partecipazione alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo, degli incontri con il Presidente, il Sovrintendente e successivamente con il Commissario, il Direttore Generale e con i responsabili delle principali funzioni della Fondazione in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

2.2. Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico-sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente qualificate quali enti di diritto privato. Ciò nonostante come peraltro ribadito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011, gli è stata riconosciuta una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge. Tale specifica caratteristica assimila le fondazioni agli enti strumentali dello Stato e le inserisce nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, nell'ambito della attività di verifica del rispetto delle disposizioni di finanza pubblica, dà atto che:

(i) è stata allegata alla Relazione sulla gestione il prospetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni

commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2020, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

(ii) l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

(iii) è stata regolarmente effettuata entro il 31 dicembre 2020, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;

(iv) in ordine alle le singole norme di contenimento delle spese previste dalla vigente normativa, si evidenzia che, l'applicazione delle stesse è avvenuta mediante una riduzione di spesa applicata direttamente sul Fondo unico dello Spettacolo, iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e ripartita tra le fondazioni come indicato nel decreto ministeriale del 7 luglio 2020, di riparto del FUS per l'esercizio 2020.

(v) il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

(vi) la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

(vii) l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

2.3. Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con le funzioni e scambio di informazioni con la Società di revisione

Dalla data di insediamento il Collegio si è riunito quindici volte compiendo le attività di vigilanza ritenute necessarie e/o previste dalla Legge e incontrando, fino al 10 settembre 2020, il Presidente e il Sovrintendente e successivamente a tale data il Commissario, il Direttore Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali. Ha partecipato alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 per le

quali si può affermare come le stesse si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate, non contrarie allo Statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti o azzardate. L'*iter* decisionale dell'Organo di indirizzo è apparso sufficientemente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Ha infine provveduto ad effettuare lo scambio informativo periodico con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e di cui ai successivi paragrafi 5 e 8.

3. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Dalla data di insediamento, mediante la partecipazione alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo e tramite gli incontri avuti con il Sovrintendente fino al 10 settembre 2020 e successivamente tramite gli incontri avuti con il Commissario, il Direttore Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali, il Collegio ha acquisito per quanto possibile conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione.

Con esclusivo riferimento alle quattro riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi successivamente al 17 aprile 2020 e fino allo scioglimento del predetto Organo, il Collegio ha rilevato una sostanziale adeguatezza dell'iter istruttorio delle delibere nell'ottica di assicurare il rispetto dell'agire informato da parte del Consiglio di Indirizzo e la coerenza generale del processo di assunzione delle delibere. In particolare, la documentazione è risultata adeguata sia in relazione alla struttura del contenuto sia in termini di tempistica di messa a disposizione dei membri del Consiglio di Indirizzo e del Collegio dei Revisori. Per le medesime quattro riunioni ha verificato sulla scorta delle informazioni di cui dispone la conformità alla Legge ed allo Statuto sociale delle delibere assunte valutando che le stesse non fossero imprudenti o azzardate.

Per quanto attiene all'operato del Commissario, dalla data del suo insediamento nel mese di settembre 2021 con il conseguente venir meno degli organi sociali della Fondazione, il Collegio ha previsto uno specifico incontro di aggiornamento e approfondimento in occasione di ogni riunione del Collegio.

4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

4.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

Il Collegio nella propria precedente relazione al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 aveva ravvisato la necessità di una revisione e di un rafforzamento quali/quantitativo della struttura organizzativa, oltreché l'adozione di un modello di pianificazione e controllo di gestione – adeguato e proporzionale - che consentisse un puntuale monitoraggio nel tempo della situazione economica e finanziaria della Fondazione ed atto ad individuare eventuali scostamenti rispetto al bilancio preventivo e/o agli obiettivi prefissati, oltreché prevenire non conformità significative rispetto alla Legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Il Commissario, nell'ambito nel Piano di Miglioramento (in seguito il "Piano") definito, ha previsto una serie di importanti azioni volte alla revisione dell'assetto organizzativo e del sistema interno di controllo di gestione.

È stata definita una direzione generale, con nomina del relativo Direttore Generale a diretto riporto del Commissario, dalla quale dipendendo quasi tutte le funzioni aziendali. A livello apicale sono state individuate le figure del Direttore Amministrativo, del Direttore Marketing, del Direttore Tecnico e del Risk Manager. L'area amministrativa è stata oggetto di una completa riorganizzazione, con la nomina di un Responsabile Amministrativo interno pro tempore che gestisce e coordina tutti i processi della direzione amministrativa ed è stata individuata una funzione dedicata al Controllo di gestione. È stata inoltre prevista la stesura di apposite procedure per disciplinare i principali processi aziendali, con la costituzione di un'apposita funzione aziendale, tra le quali si segnalano: selezione del personale, gare ed appalti, spese di rappresentanza, processo di budget, policy biglietti omaggio, costi utilizzi degli spazi della Fondazione per attività commerciale e istituzionali, presidio social network.

Il Commissario con il supporto delle diverse Direzioni della Fondazione ha definito, così come richiesto dal Decreto del Mibact n. 68 del 04/02/2021 la nuova proposta di dotazione organica della Fondazione che verrà trasmessa, unitamente al parere del Collegio,

ai competenti Ministeri vigilanti per la relativa approvazione. Nella definizione della nuova dotazione organica della Fondazione il principio guida è stato quello di prendere in considerazione un dimensionamento del personale stabile necessario per il funzionamento delle diverse aree, della sostenibilità economica-finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dalle assunzioni richieste, attraverso l'utilizzo di risorse certe e stabili. Ad esito delle analisi sono state identificate per il 2021 le esigenze congiunturali di personale a tempo determinato e al fine di ridurre l'impatto sociale conseguente al mancato rinnovo dei 26 contratti a tempo determinato delle aree artistica-amministrativa-tecnica si è convenuto con le Parti Sociali l'utilizzo di forme di ammortizzatori sociali esistenti integrati con impegno di prospettiva lavorativa da parte della Fondazione e alla transazione mediante la sottoscrizione del verbale di risoluzione consensuale del rapporto in essere e del verbale di transazione onnicomprensivo ex artt. 410 e 411 c.p.c.

Infine, nel mese di marzo 2021 è stato sottoscritto, previa consultazione delle principali rappresentanze sindacali e a seguito del passaggio assembleare, un nuovo Contratto Integrativo il quale ha annullato tutti gli accordi preesistenti, ha riscritto integralmente le regole ed ha introdotto innovativi livelli di flessibilità, recuperi di efficienza e di produttività, nell'ottica di un miglioramento continuo. La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera del 14 Aprile 2021 ha certificato l'attendibilità della quantificazione dei costi relativi al Contratto Integrativo e la loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa il Collegio ha preso atto del rafforzamento quali/quantitativo della struttura organizzativa anche in ottica di una managerializzazione della gestione, in parte ancora in corso di completamento, messo in atto da parte del Commissario. Il Collegio ha ribadito come un adeguato assetto organizzativo manageriale, sistemi informativi adeguati oltreché l'implementazione di un idoneo e proporzionale sistema di procedure formalizzate accompagnate da apposito mansionario rappresentino elementi imprescindibili e fattori abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi gestionali.

In merito al sistema di controllo interno la Fondazione, anche con il supporto di consulenti esterni, ha implementato un sistema di controllo di gestione interno – finora mancante – grazie al quale per la prima volta le diverse produzioni artistiche saranno gestite con una valutazione dei costi puntuale oltreché effettuare un corretto monitoraggio della pianificazione aziendale attraverso un'attività di budgeting, controllo e reporting periodico.

Il Collegio prende atto dei positivi progressi effettuati in ambito organizzativo, di sistema di controllo interno e di controllo di gestione, riservandosi ad esito della loro completa implementazione e operatività di valutarne anche l'adeguatezza e l'efficacia.

4.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Anche in questo caso in virtù del recente insediamento e dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nel corso dell'esercizio il Collegio ha potuto effettuare solo parziali verifiche in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sua competenza e affidabilità a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Piano elaborato dal Commissario ha previsto la nomina di un Responsabile Amministrativo a cui, unitamente alla Funzione Controllo di Gestione, è stato affidato l'incarico di strutturare un ordinato processo per l'elaborazione del bilancio e del budget attraverso un reale coinvolgimento delle Funzioni della Fondazione, l'individuazione di criteri guida omogenei e la creazione di una funzione di budget e controllo all'interno della direzione amministrativa.

Il Collegio, preso atto delle implementazioni apportate dal Piano sviluppato dal Commissario, ha valutato - per quanto di propria competenza - l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni direttamente da parte dei responsabili delle funzioni aziendali, sulla scorta del periodico scambio informativo con la Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile. Il Collegio dà atto dell'assenza di criticità o rilievi significativi.

5. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

5.1. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

L'incarico di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020 è attribuito alla società KPMG S.p.a.

La Società di revisione ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte *“il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso”* ovvero come riportato a pagina 80 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal CNDC per gli enti *non profit*.

Il Collegio ha preso atto che nella Relazione della Società di revisione è stato inserito - sulla base del richiamo del paragrafo *“Valutazione del presupposto della continuità aziendale”* esposto dal Commissario nella Nota integrativa - un paragrafo con ad oggetto il richiamo all'esistenza di eventi o circostanze che possono generare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare la propria attività. Nel merito, la Società di revisione - anche ad esito dello svolgimento di ulteriori, approfondite e specifiche verifiche richieste da parte del Collegio - ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

Il Collegio ha altresì preso atto che la Società di Revisione ha ritenuto opportuno esporre nella propria relazione due richiami d'informativa. Il primo per richiamare l'attenzione su quanto descritto dal Commissario nei paragrafi *“Deroga ai sensi del 2423, comma 4 c.c.”* e *“Riconoscimento dei ricavi e dei costi”* della Nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio, sul quale la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi; il secondo per richiamare l'attenzione su quanto indicato dal Sovrintendente nel paragrafo *“Principio Contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi”* della Nota integrativa, che illustra le motivazioni e gli effetti del cambiamento di principio contabile effettuato e della conseguente rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio

precedente. Anche in questo caso la Società di revisione ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

5.2. Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto della dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di Legge, rilasciata dalla Società di revisione ad esito della lettura critica della Relazione sulla gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale. Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

5.3. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori

Come già indicato in premessa il Collegio si è insediato in data 17 aprile 2020 e ha da subito effettuato appositi incontri periodici con la Società di revisione per il consueto scambio di informativa, richiedendo alla Società di revisione di illustrare le attività in corso di svolgimento nell'ambito del proprio incarico di revisione legale e di verifica della corretta tenuta delle scritture contabili, oltreché il piano di lavoro relativo alle attività, pianificate e in parte già svolte, di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, con focus sulle principali aree di attenzione o criticità eventualmente riscontrate.

Nell'ambito degli incontri il Collegio ha proposto in termini generali i temi dell'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e del processo di formazione del bilancio e dell'adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno, mentre in termini più specifici ha richiesto di approfondire le procedure di revisione in ordine alla (i) rilevazione, iscrizione e contabilizzazione delle spese di manutenzione straordinaria, anche alla luce della deroga ai sensi dell'art.2423, co.4 c.c. operata dalla Fondazione in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto; (ii) rilevazione, valorizzazione, contabilizzazione ed eventuale svalutazione delle altre immobilizzazioni materiali, con riferimento nello specifico a RegISTRAZIONI Video e Audio, Bozzetti e Figurini ricomprese nella voce Altri beni; (iii) corretto stanziamento dei fondi rischi per tutti contenziosi attuali e potenziali, presenti o minacciati e

per crediti inesigibili, con particolare riferimento ai potenziali rischi derivanti da contestazioni in ordine al mancato rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato e al contenzioso in essere con l'INAIL.

Il Collegio ha inoltre richiamato l'attenzione della Società di Revisione in merito alla necessità di effettuazione, specifiche e puntuali verifiche in ordine alla permanenza del principio della continuità aziendale, così come meglio esposto nei paragrafi 5.1 e 8.2.

Il Collegio per parte sua ha informato la Società di Revisione in ordine ai principali punti di attenzione emersi nell'ambito della propria attività.

6. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Il Collegio dalla data del suo insediamento non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio, ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

In data 02/02/2021 è pervenuto al Collegio un esposto anonimo, indirizzato alla locale Procura della Repubblica e della Corte dei Conti. In considerazione della natura dell'esposto e delle circostanze ivi esposte il Collegio non ritiene necessario soffermarsi in questa sede.

7. ALTRE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

7.1. Piano di Risanamento

La Legge 178 del 30 dicembre 2020 art.1 comma 589 ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il suddetto art.11 del D.L. 91/2013 dà la facoltà alle fondazioni *“che versino nelle condizioni di cui all'articolo 21 del Dlgs 367/1996 di accedere ad un finanziamento di*

durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari?

Il Commissario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023 - trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche – avviando pertanto l'iter autorizzativo dei Ministeri competenti. Le finalità del Piano di Risanamento sono (i) ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale; (ii) risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa e (iii) valorizzare e patrimonializzare gli effetti del Piano di Miglioramento propedeutico al Piano di Risanamento. Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni: (i) l'ottenimento di un finanziamento nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento da parte del MIBACT e del MEF; (ii) la conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori; (iii) la rinegoziazione contrattuale/ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo; (iv) il positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie; (v) ricavi dalla vendita di biglietti e abbonamenti superiori a quelli dell'esercizio 2019 (ultimo anno a regime); (vi) una riduzione dei costi ed in particolare del costo del personale, dei costi di produzione e dei costi per servizi.

Il Piano di Risanamento prevede un esercizio 2021 ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da Covid-19 ed una piena e normale operatività a partire dall'esercizio 2022. Il Collegio osserva come mettendo a confronto l'esercizio 2019 (ultimo esercizio ordinario ante pandemia) e l'esercizio 2022 (esercizio a regime post pandemia e con effetto delle azioni del Piano di Risanamento a regime) è possibile evidenziare quanto segue: (i) ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti in parziale incremento rispetto all'esercizio 2019 (+0,4 mln/€); (ii) conferma dei Contributi da parte del Comune e della Regione; (iv) incremento dei contributi erogati dai soci Fondatori pubblici e privati (+0,9 mln/€); (iv) un incremento del FUS (+0,85 mln/€) e (vi) l'effetto a regime delle azioni implementate con il Piano di Risanamento, ovvero una riduzione dei costi per il personale (-1,1 mln/€), per la produzione (-2,1 mln/€) e per servizi (-0,6 mln/€) ovvero complessivi 4 mln/€ circa. Il Collegio richiama l'attenzione in particolare in ordine all'incremento dei contributi attesi (pari a 0,85mln/€ per il FUS e 0,9 mln/€ per i contributi erogati dai soci Fondatori pubblici e privati rispetto al

2019) che qualora non confermati, non consentirebbero il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Il Collegio osserva inoltre che sulla base del Piano Finanziario 2021-2023 - parte integrante del Piano di Risanamento predisposto dalla Fondazione – l'ottenimento del finanziamento da parte del MIBACT e del MEF nell'ambito della richiesta effettuata ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, risulterà dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe necessario procedere con una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa attesi.

Infine, il Collegio evidenzia come gli interventi previsti dal Piano di Risanamento e il finanziamento erogato da parte del MIBACT e del MEF non avranno incidenza sul Patrimonio Netto Disponibile che potrà trovare reintegro solamente con gli avanzi d'esercizio futuri o interventi straordinari dei Soci.

7.2. Adempimenti in materia di applicazione delle misure previste per il contratto dell'epidemia da Covid-19 di cui al D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazione

Il Collegio si è prontamente attivato, confrontandosi anche con le competenti funzioni aziendali, per verificare l'adozione delle misure previste per il contrasto dell'epidemia da Covid-19. Il Collegio ha preso atto del fatto che la Fondazione, così come previsto dal protocollo sanitario, ha istituito un Comitato, composto da alcuni rappresentanti sindacali, responsabili dei lavoratori per la sicurezza, il Direttore Tecnico avente le deleghe sulla sicurezza, il Direttore del Personale, l'Rspp, il Direttore Allestimenti, il Segretario Artistico, il Maestro del Coro nonché il medico competente. Tale Comitato ha definito, ispirandosi al principio di massima precauzione, una serie di protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Il Comitato si è riunito diverse volte nel corso dell'esercizio al fine di aggiornare i protocolli anti-Covid in virtù dell'evoluzione normativa ed ha effettuato sopralluoghi al fine di verificare l'effettivo rispetto di questi ultimi.

A far data dal mese di marzo 2020 è stato introdotto, ove la natura dell'attività svolta lo permetteva, il ricorso allo smart working, e ove non possibile si sono intraprese azioni volte a favorire la fruizione di periodi permessi/ferie pregresse/riposi compensativi. La Fondazione si è prontamente attivata per permettere ai suoi lavoratori di accedere al proprio posto di lavoro il prima possibile, sia acquistando gli opportuni dispositivi di misurazione della temperatura e di protezione individuale, nonché chiedendo alla Prefettura il permesso di accedere ai locali ove indispensabile.

Dal mese di ottobre 2020 sono stati predisposti su base quindicinale lo screening anti Covid-19 (test sierologico/tamponi molecolari/rapidi) per tutti i dipendenti, definito ed implementato lo screening con appositi protocolli Covid-19 sulle singole produzioni.

Per effetto della epidemia Covid-19 in un primo momento la normativa di riferimento aveva lasciato aperto il Teatro limitando la capienza di pubblico a 200 unità e da novembre 2020 in poi chiudere completamente la possibilità di svolgere spettacoli in presenza di pubblico. Tempestivamente la Fondazione ha provveduto ad allargare la buca dell'orchestra per consentire il mantenimento delle distanze minime previste dalla legge ed a studiare dei programmi che potessero consentire il rispetto dei protocolli anti Covid-19.

L'attività di vigilanza del Collegio in merito all'applicazione delle misure previste per il contrasto dell'epidemia da Covid-19 è stata oggetto di uno specifico flusso informativo inviato dal Collegio al MiBACT.

7.3. Verifica amministrativo-contabile da parte del MEF

Il Collegio, con a riferimento ai rilievi emersi a seguito della verifica amministrativo-contabile effettuata dal MEF e di cui alla comunicazione Prot. 162089 del 13/06/2019 con ad oggetto (i) la gestione finanziaria, con particolare riferimento agli equilibri generali di bilancio; (ii) la gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede e alla disciplina sull'incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi; (iii) l'attività contrattuale per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, nonché di collaborazioni esterne, nel rispetto della normativa al tempo vigente e (iv) la verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali, ha preso atto delle successive interlocuzioni formali e delle azioni di rimedio effettuate. Il Commissario, con la comunicazione prot. 150/20-sov del 09/12/2020, ha da ultimo confermato che la Fondazione ha regolarmente provveduto a riscontrare tutti i rilievi del MEF, ponendo in essere gli atti necessari per la loro definizione, considerandoli conseguentemente definitivamente superati.

7.4. Adempimenti in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001

In materia di *Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001* il Collegio ha preso atto dell'adozione da parte della Fondazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e della nomina dell'Organismo di Vigilanza a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento. Le attività dell'Organismo di Vigilanza, con delibera del Commissario n. 37 del 09/11/2020, sono state sospese fino al momento in cui, cessate le ragioni che hanno dato luogo al Commissariamento della Fondazione, il Consiglio di Indirizzo sarà ricostituito e verrà nominato un nuovo Sovrintendente, che unitamente adotteranno le conseguenti determinazioni.

In merito il Collegio ritiene opportuno che tale organo venga quanto prima ripristinato al fine di poter svolgere la propria attività di vigilanza e non di meno indica la necessità di un aggiornamento del risk assessment e del Modello in essere e dei relativi presidi.

8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

8.1. Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto all'approvazione del Commissario, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 519.776 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 9.591.227.

Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegate relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegate ai fatti e alle informazioni emergenti dalle predette riunioni. Il Collegio ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio con riferimento all'iscrizione delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune e della relativa rappresentazione tra le componenti di Patrimonio Netto dell'esercizio ha preso atto - come indicato a pagina 81 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) nel paragrafo “*Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.*” - che a far data dal 2005 la Fondazione ha fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 co. 4 c.c seguendo nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio la Raccomandazione approvata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit*. Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423 co. 4 c.c. e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione in materia di apporti al Patrimonio, regolamentati dall'art. 3.4 dello Statuto sociale, ha comportato una rivisitazione delle poste di Patrimonio Netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus. La Fondazione ha illustrato nella Nota Integrativa le motivazioni e i criteri con i quali ha dato attuazione alla predetta deroga, oltreché la relativa influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, così come richiesto dall'art. 2423 co. 5 c.c..

In argomento il Collegio, pur dando atto della rappresentazione degli effetti della deroga operata, ritiene di esprimere le proprie riserve in merito all'opportunità di utilizzo della predetta deroga all'art. 2423 co. 4 c.c. ed in particolare il ricorso all'utilizzo delle Raccomandazioni emanate dal CNDC per gli enti *no profit* nel 2001 le quali prevedono

l'iscrizione nel Patrimonio netto dell'esercizio in corso dei contributi di competenza di esercizi futuri, in un bilancio che - anche in ossequio alle esplicite previsioni contenute nell'art. 12.4 dello Statuto sociale - adotta integralmente le disposizioni del Codice Civile in materia di società e relativi principi contabili emanati dall'OIC. Il Patrimonio Netto disponibile iscritto in Bilancio risulta superiore di Euro 1,532 milioni rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC. In un'ottica di prudenza ed altresì attesa la materialità degli importi in relazione al Patrimonio netto, sarebbe auspicabile, per il futuro, una revisione in merito all'utilizzo della deroga.

In particolare, come indicato a pagina 88 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), viene previsto (i) l'utilizzo della metodologia contabile previsto dagli OIC per i Contributi c/impianti per le somme riferite a lavori eseguiti e fatturati e (ii) il ricorso al metodo raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus per le somme relative a lavori differiti nei successivi esercizi le quali vengono riepilogate in una specifica voce di Patrimonio Netto. Il Patrimonio Netto disponibile iscritto in Bilancio risulta superiore di Euro 1,2 milioni rispetto a quello che si sarebbe registrato in caso di utilizzo delle disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC. In un'ottica di prudenza ed altresì attesa la materialità degli importi in relazione al Patrimonio netto, sarebbe auspicabile, per il futuro, una revisione in merito all'utilizzo della deroga.

La tabella che segue evidenzia gli effetti sul Patrimonio disponibile derivanti dalle su esposte deroghe:

	Patrimonio Netto secondo raccomandazioni CNDCEC e Linee guida Agenzia per le Onlus relative alle aziende del settore non profit (PN da Progetto di Bilancio)	Patrimonio Netto secondo le disposizioni del Codice Civile integrate dei principi contabili emanati dall'OIC	Differenza
PATRIMONIO DISPONIBILE			
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792	0
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(12.765.756)	(12.765.756)	0
01 Risultato gestionale esercizio in corso	519.776	519.776	0
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(13.285.539)	(13.285.539)	0
03 Riserve statutarie	0	0	0
04 Altre Riserve	7	7	0
A.III Fondi non vincolati	0	0	0
A.IV Patrimonio vincolato	1.213.736	0	(1.213.736)
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.213.736	0	(1.213.736)
- altri cespiti	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(9.591.228)	(10.804.964)	(1.213.736)

8.2. Vigilanza in ordine alla continuità aziendale

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Commissario (organo a cui compete la predisposizione del bilancio) nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che nel paragrafo “*Valutazione del presupposto della continuità aziendale*” della Nota integrativa il Commissario, “*ha preso atto dei seguenti eventi e delle seguenti circostanze che possono generare dubbi significativi in merito alla capacità della Fondazione di continuare la propria attività:*”

- *Il patrimonio netto disponibile negativo pari a € 9.591.227 al 31 dicembre 2020;*
- *L'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti al 31 dicembre 2020.*

Il Commissario Straordinario ha conseguentemente predisposto un Piano di Risanamento con orizzonte temporale 2021-2023, il quale è stato trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- *ridefinire gli obiettivi strategici del Teatro Regio, garantendone la stabilità economico finanziaria e la continuità aziendale;*
- *risolvere le criticità imputabili alla gestione di periodo ed a fattori afferenti alla situazione patrimoniale e di cassa;*
- *valorizzare pertanto e patrimonializzare gli effetti del piano di miglioramento propedeutico al piano di risanamento.*

Il Piano di Risanamento prevede già al termine del 2021 un ammontare di attività correnti superiore alle passività correnti, grazie alla sostanziale chiusura dei debiti verso banche e la forte riduzione dei debiti verso fornitori.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti assunzioni di natura esogena, che rappresentano incertezze significative che possono far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale:

- *ottenimento di risorse finanziarie nell'ammontare almeno pari a quanto previsto nel Piano di Risanamento (per complessivi €20.000.000) da parte del MIBACT e del MEF, a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di 30 anni al tasso dello 0,25% con un anno di preammortamento, in accordo con le previsioni incluse nella legge 178 del 30 dicembre 2020 Art.1 comma 589 che ha previsto la riapertura dei termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;*
 - *conferma dei contributi dei soggetti concorrenti e soci Fondatori. Infatti, considerate le caratteristiche dell'attività della Fondazione, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della stessa dipende in primo luogo dagli apporti di contributi da parte dei soggetti concorrenti alla Fondazione, quali il Comune di Torino, la Regione Piemonte e lo Stato attraverso il FUS – Fondo Unico per lo Spettacolo –, da parte dei soci Fondatori pubblici e privati. Solo in misura inferiore, i ricavi e le relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa (biglietteria e abbonamenti) sostengono economicamente e finanziariamente la Fondazione;*
 - *rinegoziazione contrattuale / ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito al fine di ridurre il costo delle linee di finanziamento a fronte di un minore utilizzo;*
 - *positivo esito delle trattative con i fornitori finalizzate al saldo e stralcio di alcune posizioni debitorie.*
- Il Commissario Straordinario ha considerato altresì i seguenti elementi:*
- *la maggior parte dei soggetti concorrenti e i principali Soci Fondatori hanno già espresso formale conferma del proprio supporto finanziario per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente la Fondazione per almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio;*
 - *l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario, seppure non ancora definita nell'ammontare, è prevista dalle disposizioni normative in vigore;*
 - *la Fondazione ha già avviato interlocuzioni con gli Istituti finanziari e negoziazioni con alcuni fornitori dalle quali ci si attende un positivo esito.*

In virtù degli elementi sopra citati, il Commissario Straordinario, pur evidenziando il permanere di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale”.

La Società di Revisione - alla quale è demandata la verifica dell'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto di continuità da parte della Fondazione e la verifica dell'esistenza di eventuali elementi di incertezza significativa sulla continuità tali da richiedere adeguata informativa in Nota integrativa - ha richiamato nella propria Relazione le situazioni di incertezza riportate in Nota integrativa dal Commissario circa il mantenimento della continuità aziendale, così come meglio descritte nel paragrafo “*Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*”, confermando in ogni caso l'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio, pur nella circostanza che la revisione legale del bilancio e quindi altresì la verifica del presupposto della continuità aziendale sia demandata alla Società di revisione, alla luce delle incertezze evidenziate, pone l'attenzione in ordine al fatto che – sulla base del Piano

Finanziario 2021-2023 parte integrante del Piano di Risanamento predisposto dalla Fondazione - l'erogazione del finanziamento da parte del MIBACT e del MEF nell'ambito della richiesta effettuata ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, risulterebbe dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe necessario procedere con una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa attesi.

9. CONCLUSIONI

Il Collegio - il cui insediamento è avvenuto in data 17 aprile 2020 - ha illustrato nella presente Relazione, con le eventuali limitazioni di volta in volta richiamate, l'esito delle verifiche ad esso demandante dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Viene preliminarmente richiamata l'attenzione dell'Assemblea dei Soci e del Commissario in ordine: (i) alla rilevanza della tempestiva ed integrale implementazione del Piano di Risanamento e della relativa richiesta ex art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, di erogazione del finanziamento da parte del MIBACT e del MEF il quale risulta dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe infatti necessario procedere con una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa attesi; (ii) alla completa implementazione e operatività del nuovo assetto organizzativo, del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione al fine di valutarne la rispettiva adeguatezza ed efficacia

Il Collegio propone altresì - come già esposto nella propria relazione relativa all'esercizio precedente - un invito all'Assemblea dei Soci e al Commissario in merito alla opportunità di una complessiva revisione dello statuto sociale al fine di rivedere l'attuale impianto di governo societario, relativi organi e rispettive prerogative in modo da renderlo più coerente e funzionale con necessari obiettivi di efficacia ed efficienza gestionale.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 519.776 e un Patrimonio disponibile negativo per Euro 9.591.227.

Per quanto attiene al processo di formazione del bilancio e qui ribadendo che la verifica della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, il Collegio al fine della valutazione delle

proprie determinazioni in ordine all'espressione del parere in ordine all'approvazione del bilancio da atto (i) che il Commissario ha predisposto il bilancio in una prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, (ii) che la Società di revisione ha effettuato le verifiche in materia di continuazione aziendale così come alla stessa demandate, (iii) che il Collegio ha espressamente richiesto al Commissario e alla Società di Revisione di effettuare ulteriori, specifici e puntuali approfondimenti in materia (iv) che gli esiti di tali verifiche effettuate dalla Società di revisione confermano la sussistenza della continuità aziendale così come riflesso nella relativa relazione.

Tutto ciò premesso, atteso il disposto dell'art. 2429 co. 2 c.c. e de *“Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che richiedono al Collegio di formulare un proprio parere esclusivamente in ordine all'approvazione o non approvazione del bilancio - alla luce di quanto indicato nei precedente paragrafi 5 e 8 ed alle conferme ricevute in ordine alla sussistenza della continuità aziendale ed altresì considerando la richiesta di finanziamento ex. art. 11 co. 6 del D.L. del 08/08/2013 n. 91, così come modificato dalla Legge del 30/12/2020 n. 178, avanzata al MEF e al MIBACT – il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 con i richiami d'informativa di seguito proposti.

Il Collegio, in aggiunta al tema della continuità aziendale già ampiamente richiamato, ritiene opportuno enfatizzare e richiamare l'attenzione del lettore anche in ordine a:

(i) ricorso alla deroga ex art. 2423 co. 4 c.c. in riferimento all'iscrizione nel Patrimonio dell'esercizio in corso delle quote di liberalità di competenza di esercizi futuri destinate ad essere utilizzate per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune, oltretutto sull'utilizzo di due differenti metodologie per la contabilizzazione delle predette liberalità, così come indicato a pagina 88 della Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa), che ha comportato un effetto positivo sul Patrimonio disponibile di Euro **1,2 milioni**;

(ii) cambiamento del principio contabile relativo ad esercizi precedenti, con ricorso al principio contabile OIC 29, in ordine alla contabilizzazione dei contributi non vincolati a favore a valere sugli esercizi successivi. Infatti, fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la Fondazione contabilizzava i predetti contributi applicando una deroga ai sensi art. 2423, comma

4 c.c. e pertanto iscrivendoli in specifica riserva di Patrimonio Netto (i c.d. “Fondi non vincolati”) in contropartita a Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti o Crediti verso altri per la parte da incassare. La Fondazione, per una migliore rappresentazione in bilancio, ha adottato autonomamente una modifica di principio contabile su tali contributi non vincolati. A seguito del cambiamento di principio contabile, i contributi non vincolati a valere su esercizi successivi sono contabilizzati in contropartita ai risconti passivi in conformità all’OIC 15 e all’OIC 18. Così come indicato a pagina 90 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) la modifica del principio contabile ha comportato un effetto negativo sul Patrimonio disponibile di Euro **4,611 milioni** e un conseguente effetto positivo sulla voce Risconti Passivi di Euro **4,611 milioni**;

(iii) alla svalutazione per Euro **1,095 milioni** delle poste “Registrazioni Video e Audio” e “Bozzetti e Figurini” classificate nella voce “Altri beni”, svalutazione che si è resa necessaria poiché a seguito degli approfondimenti effettuati non è stato possibile determinare un valore recuperabile o il valore di mercato è risultato inferiore al valore contabile.

Il Collegio richiama infine l’attenzione in merito al fatto che il rapporto sui risultati allegato al bilancio, così come richiesto dall’art. 5, comma 3 del DM 27 marzo 2013, risulta redatto solo in modo parzialmente conforme alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Torino li 10/05/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario PISCHEDDA (Presidente) _____

Dott. Diego DE MAGISTRIS _____

Dott. Massimo BROCCIO _____

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.5 DEL 18/05/2021

La Dott.ssa PURCHIA Rosanna, con i poteri di Commissario Straordinario della Fondazione Teatro Regio di Torino, viste la nomina con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 419 del 10 settembre 2020 e la relativa Proroga del proprio incarico con Decreto del Ministro della Cultura n. 112 del 9/03/2021, sino al 9/09/2021;

premesse che

- in data 18/05/2021 alle ore 15,00 si è svolta, in videoconferenza, l'Assemblea dei Soci del Teatro Regio di Torino;
- tutti i Soci erano presenti attraverso i loro legali rappresentanti o loro delegati;
- l'Assemblea all'unanimità ha espresso parere favorevole al "Bilancio Consuntivo esercizio 2020" come da documentazione trasmessa in data 7/05/2021 e 11/05/2021.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

di approvare il "Bilancio Consuntivo esercizio 2020"

e di trasmetterlo al Ministero della Cultura.

Torino, 18/05/2021

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosanna Purchia'



Allegato:

- 1) Bilancio 2020;
- 2) Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 2020.